

ANNUNCI LEGALI

ALTRI ANNUNCI

Agenzia territoriale per la casa della provincia di Cuneo

Pubblicazione graduatoria provvisoria per l'assegnazione di alloggi di ERP nel Comune di Bernezzo

La Commissione per l'assegnazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata rende noto che, in attuazione della norma contenuta nella Legge Regionale 28.03.1995 n. 46, è stata pubblicata nell'Albo Pretorio del Comune di Bernezzo e nella Sede dello A.T.C. di Cuneo la graduatoria provvisoria relativa al bando di concorso per l'assegnazione in locazione semplice di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata, emesso in data 01/12/2007 dal Comune di Bernezzo.

Le opposizioni avverso la graduatoria provvisoria dovranno essere inoltrate apponendovi una marca da bollo pari a euro 14,62 e indirizzandole, a mezzo lettera raccomandata A.R., alla Commissione Assegnazione Alloggi c/o l'A.T.C. di Cuneo - Via Santa Croce, 11 - entro 30 giorni dalla pubblicazione nell'Albo Pretorio del Comune suindicato.

Cuneo, 1 ottobre 2008

Il Presidente
Ugo Reppucci

Agenzia territoriale per la casa della provincia di Cuneo

Pubblicazione graduatoria provvisoria per l'assegnazione di alloggi di ERP nel Comune di Borgo San Dalmazzo

La Commissione per l'assegnazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata rende noto che, in attuazione della norma contenuta nella Legge Regionale 28.03.1995 n. 46, è stata pubblicata nell'Albo Pretorio del Comune di Borgo San Dalmazzo e nella Sede dello A.T.C. di Cuneo la graduatoria provvisoria relativa al bando di concorso per l'assegnazione in locazione semplice di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata, emesso in data 15/01/2008 dal Comune di Borgo San Dalmazzo.

Le opposizioni avverso la graduatoria provvisoria dovranno essere inoltrate apponendovi una marca da bollo pari a euro 14,62 e indirizzandole, a mezzo lettera raccomandata A.R., alla Commissione Assegnazione Alloggi c/o l'A.T.C. di Cuneo - Via Santa Croce, 11 - entro 30 giorni dalla pubblicazione nell'Albo Pretorio del Comune suindicato.

Cuneo, 1 ottobre 2008

Il Presidente
Ugo Reppucci

Agenzia territoriale per la casa della provincia di Torino

1ª Commissione Assegnazione Alloggi. Graduatorie definitive relative al bando di concorso emesso dal Comune di Pinerolo in data 12/06/2007

La 1ª Commissione per l'assegnazione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica rende noto che è stata pubblicata, ai sensi dell'art. 11 della Legge Re-

gionale 28 Marzo 1995 n. 46, nell'Albo Pretorio dei Comuni di Pinerolo, Cumiana, Cantalupa, Cavour, San Pietro Val Lemina, Airasca, Scalenghe, Frossasco, Vigone, Piscina, Garzigliana, San Secondo di Pinerolo, Villafranca Piemonte, Roletto, Cercenasco (ambito territoriale n. 22) e nella sede dell'ATC di Torino in data 03/10/2008, la graduatoria definitiva relativa al bando di concorso emesso dal Comune di Pinerolo in data 12/06/2007 per l'assegnazione in locazione di alloggi di e.r.p.

Rende altresì noto che i partecipanti al bando di concorso appartenenti alle Forze dell'Ordine e ai Vigili del Fuoco sono stati inseriti, in applicazione dell'art. 13 bis della L.R. 46/95, in apposita graduatoria.

Le graduatorie in oggetto costituiscono provvedimento definitivo.

Il Presidente della Commissione
Franco Gamba

Comune di Arona (Novara)

Concorso, per titoli, per l'assegnazione di n. 5 autorizzazioni per il servizio pubblico da noleggio con conducente su strada con autovettura fino a 9 posti

Il Comune di Arona ha indetto un pubblico concorso per soli titoli per l'assegnazione di n. 5 autorizzazioni per il servizio pubblico da noleggio con conducente su strada con autovettura fino a 9 posti.

Le domande di partecipazione al concorso devono essere presentate direttamente o inoltrate a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno al Comune di Arona - via San Carlo, n. 2 - 28041 Arona (NO).

Il termine di presentazione delle domande, redatte su carta bollata e corredate dalle dichiarazioni e dai documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte. Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, deve intendersi prorogata al primo giorno non festivo.

Per informazioni o chiarimenti, gli interessati possono rivolgersi direttamente all'Ufficio Polizia Amministrativa ed Annona del Comune di Arona dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.30 ed inoltre martedì e giovedì anche dalle ore 17.00 alle 18.00 - dr.ssa Monica Rondoni (tel.0322.231270).

Il bando di avviso pubblico è affisso all'albo pretorio e può essere scaricato dal sito internet www.comune.arona.no.it.

Il Responsabile Servizio Polizia Amministrativa
Monica Rondoni

Comune di Asti

Decreto di esproprio n. 436/2008 del 25/09/2008 in merito all'opera "P.I.P. DI6/A in loc. Quarto".

- Vista la Legge Regionale del 05/12/1977 n.56 e successive modificazioni ed integrazioni;

- Visto il D.P.R. 327/2001 (T.U. espropri) e s.m. ed i;

- Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 08/02/2005 con cui è stato approvato il Progetto unificato di piano particolareggiato e piano per insediamenti produttivi (P.I.P.) delle aree pro-

duitive a prevalente destinazione industriale e artigianale di nuovo impianto DI6/A in località Quarto Inferiore, denominato "Quarto";

- Vista la successiva Deliberazione del Consiglio Comunale n. 77 del 18/07/2005 con cui è stato approvato il Piano particolareggiato e piano per insediamenti produttivi (P.I.P.) delle aree produttive a prevalente destinazione industriale e artigianale di nuovo impianto DI6/A in località Quarto Inferiore, denominato "Quarto" - Approvazione progetto definitivo;

- Visto che nella stessa Deliberazione del Consiglio Comunale n. 77/05 veniva dichiarata la pubblica utilità urgenza e indifferibilità ai sensi della Legge 03/01/1978 n. 1 e s.m. ed i.;

- Vista la Determinazione Dirigenziale n. 1848 in data 04/08/2006 con la quale venivano valutate le indennità da corrispondere in via provvisoria agli aventi diritto per l'esproprio delle aree interessate dalla realizzazione delle opere di cui al subcomparto 5 del P.I.P. "Quarto";

- Viste le accettazioni bonarie fatte pervenire nei tempi di legge;

- Visto il verbale di immissione nel possesso del 05/05/2008;

- Visto l'elenco dei proprietari iscritti negli atti catastali;

Il Dirigente

Riconosciuta la regolarità della procedura eseguita e degli atti

decreta

Articolo 1

- In favore del Comune di Asti è pronunciata l'espropriazione per opera di pubblica utilità delle opere "Realizzazione piano particolareggiato e p.i.p. delle aree produttive di nuovo impianto DI6/A in località Quarto - sub comparto 5" sulle seguenti proprietà e superfici:

a) Proprietà:

Amerio Maria (omissis)

Raso Miranda (omissis)

N.C.T. Comune di Asti

Foglio 99 mappale 370 (ex 23)

Superficie totale mq. 4.377,00

Superficie in esproprio mq. 4.377,00 (come da frazionamento)

Indennità di esproprio = Euro 49.248,45

N.C.T. Comune di Asti

Foglio 99 mappale 371 (ex 23)

Superficie totale mq. 3,00

Superficie in esproprio mq. 3,00 (come da frazionamento)

Indennità di esproprio = Euro 33,75

b) Proprietà:

Raso Miranda (omissis)

N.C.T. Comune di Asti

Foglio 99 mappale 382 (ex 123)

Superficie totale mq. 3.770,00

Superficie in esproprio mq. 3.770,00 (come da frazionamento)

Indennità di esproprio = Euro 42.297,00

N.C.T. Comune di Asti

Foglio 99 mappale 383 (ex 123)

Superficie totale mq. 40,00

Superficie in esproprio mq. 40,00 (come da frazionamento)

Indennità di esproprio = Euro 448,75

N.C.T. Comune di Asti

Foglio 99 mappale 368 (ex 22)

Superficie totale mq. 1.865,00

Superficie in esproprio mq. 1.865,00 (come da frazionamento)

Indennità di esproprio = Euro 20.924,10

N.C.T. Comune di Asti

Foglio 99 mappale 369 (ex 22)

Superficie totale mq. 15,00

Superficie in esproprio mq. 15,00 (come da frazionamento)

Indennità di esproprio = Euro 168,30

c) Proprietà:

Nebiolo Alda (omissis)

Ponzone Raffaella (omissis)

Ponzone Tiziana (omissis)

N.C.T. Comune di Asti

Foglio 99 mappale 24

Superficie totale mq. 4.240,00

Superficie in esproprio mq. 4.240,00 (come da frazionamento)

Indennità di esproprio = Euro 47.707,00

d) Proprietà:

Domino s.r.l.

(omissis)

N.C.T. Comune di Asti

Foglio 99 mappale 393 (ex366 ed ex21)

Superficie totale mq. 160,00

Superficie in esproprio mq. 160,00 (come da frazionamento)

N.C.T. Comune di Asti

Foglio 99 mappale 395 (ex367 ed ex21)

Superficie totale mq. 710,00

Superficie in esproprio mq. 710,00 (come da frazionamento)

Indennità di esproprio = Euro 9.788,90 + I.V.A. 20% = Euro 11.746,68

e) Proprietà:

Prasso Eugenia (omissis)

N.C.T. Comune di Asti

Foglio 99 mappale 29

Superficie totale mq. 4.150,00

Superficie in esproprio mq. 4.150,00 (come da frazionamento)

Indennità di esproprio = Euro 46.694,35

f) Proprietà:

Prasso Giovanni (omissis)

N.C.T. Comune di Asti

Foglio 99 mappale 32

Superficie totale mq. 3.210,00

Superficie in esproprio mq. 3.210,00 (come da frazionamento)

Indennità di esproprio = Euro 36.117,80

g) Proprietà:

Quirico Bruna (omissis)

Quirico Rina (omissis)

N.C.T. Comune di Asti

Foglio 99 mappale 374 (ex27)

Superficie totale mq. 4.290,00

Superficie in esproprio mq. 4.290,00 (come da frazionamento)

Indennità di esproprio = Euro 48.269,55

h) Proprietà:

Prasso Roberto (omissis)

Prasso Silvia (omissis)

Raviola Elia (omissis)

N.C.T. Comune di Asti

Foglio 99 mappale 115

Superficie totale mq. 2.500,00

Superficie in esproprio mq. 2.500,00 (come da frazionamento)

Indennità di esproprio = Euro 28.129,10

i) Proprietà:

Prasso Carlo (omissis)

N.C.T. Comune di Asti

Foglio 99 mappale 386 (ex128)

Superficie totale mq. 2.605,00

Superficie in esproprio mq. 2.605,00 (come da frazionamento)

Indennità di esproprio = Euro 29.310,55

N.C.T. Comune di Asti

Foglio 99 mappale 384 (ex127)

Superficie totale mq. 2.480,00

Superficie in esproprio mq. 2.480,00 (come da frazionamento)

Indennità di esproprio = Euro 27.904,10

N.C.T. Comune di Asti

Foglio 99 mappale 376 (ex28)

Superficie totale mq. 2.350,00

Superficie in esproprio mq. 2.350,00 (come da frazionamento)

Indennità di esproprio = Euro 26.441,35

Articolo 2

Il presente decreto dovrà essere notificato agli aventi causa, nelle forme previste per la notificazione degli atti processuali civili, registrato all'Ufficio del Registro e trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari. L'opposizione di terzi è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione.

Asti, 25 Settembre 2008

Il Dirigente

Ugo Gamba

Comune di Bistagno (Alessandria)

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 23 giugno 2008: "Modifica al Regolamento Edilizio del Centro storico"

Il Consiglio Comunale

(omissis)

delibera

1) Di sostituire per le motivazioni di cui in premessa il paragrafo 1 dell'art 24 delle NTA come segue:

1. Coperture:

si devono mantenere inalterate sagoma, dimensioni, pendenze, ecc. delle coperture; l'orditura dovrà avere le stesse caratteristiche strutturali, la copertura dovrà essere eseguita con gli stessi materiali che furono impiegati originariamente nella costruzione dell'edificio (tegole, curve, tegole piane, lose in pietra locale, ecc.); in caso di ristrutturazione edilizia è consentita la realizzazione si struttura in C.A. con soprastante manto di copertura del tipo sopra indicato; è consentita la posa di materiali isolanti (onduline, pannelli rigidi, ecct.) a condizione che non risultino a vista in prossimità del cornicione. I comignoli,

le canne fumarie, ecc. se non più necessari devono essere rimossi, se mantenuti o realizzati ex novo devono essere costruiti o ricostruiti con le stesse tecniche tradizionali, mattoni a vista od intonacati, la copertura dovrà essere in laterizio, lastre in pietra grezza, elementi prefabbricati in cotto, o lastre di rame, è vietato l'uso di elementi in acciaio inox, fibrocemento e similari;

le scossaline, le grondaie e relative discese dovranno essere in rame o in lamiera preverniciata con tinte opache, i terminali al piede dei fabbricati dovranno essere in ghisa con altezza massima di ml. 1,50; potranno essere realizzati abbaini o installati lucernai con dimensioni contenute in mq. 1,00 di luce netta massima sulle falde dei tetti (massimo n. 2 ogni ml. 10 di lunghezza di falda); e per quanto riguarda gli abbaini vengano rispettati i seguenti parametri:

- larghezza massima ml. 1,70

- altezza massima ml. 2,20

è permesso realizzare in corrispondenza di ogni abbaino un terrazzino antistante compreso nel profilo inclinato della falda, della stessa larghezza del manufatto con una profondità massima di ml. 1,10, i serramenti e le ringhiere dovranno rispettare le indicazioni prescritte di seguito; sulle coperture è consentita l'installazione di antenne analogiche e digitali per la ricezione dei programmi TV, entrambe andranno posate sulle facciate prospicienti gli spazi interni;

(omissis)

Comune di Borgo Vercelli (Vercelli)

Deliberazione Consiglio Comunale n. 38 del 29.09.2008 - Regolamento Edilizio Comunale - Modifiche all'art. 3 del Regolamento Edilizio vigente- Provvedimenti

Il Consiglio Comunale

omissis

delibera

1. Di modificare, in forza delle causali in narrativa, l'art. 3 "Attribuzioni della Commissione Edilizia" del vigente Regolamento Edilizio Comunale nei termini testuali riprodotti nell'allegato A) della proposta deliberativa, la quale qui integralmente si approva.

2. Di dare atto altresì di contestualmente approvare il nuovo testo del Regolamento Edilizio Comunale, documento che, unito al presente verbale quale allegato sub B), costituisce parte integrante e sostanziale dello stesso;

3. Di dare atto che la modifica regolamentare in parola entrerà in vigore dopo la pubblicazione sul BUR dell'estratto del presente verbale (Cfr. L.R. 8.07.99 nr. 19 art. 3 c. 4);

4. Di dare atto che copia del presente verbale dovrà essere inviata alla Regione Piemonte (Cfr. L.R. 8.07.99 nr. 19 art. 3 c. 4);

(omissis)

Il Responsabile del Servizio Tecnico

Gloria Bojeri

Comune di Borgomanero (Novara)

Estratto avviso di approvazione del piano particolareggiato di cui alla Deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 del 29.09.2008

Il Dirigente della Divisione Urbanistica - Territorio

Vista la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 del 29.09.2008, relativa all'approvazione del Progetto di Variante del Piano Particolareggiato relativo all'immobile compreso tra la Via Gozzano e Viale Kennedy denominato "ex Torcitura";

Visti gli artt. 40 e seguenti della Legge Regionale n. 56 del 5.12.1977 e successive modifiche ed integrazioni;

rende noto

Che con la suddetta deliberazione consigliare è stato approvato con riferimento all'art. 40 della L.R. 56/77 e succ. mod. ed integr. il Progetto di Variante del Piano Particolareggiato relativo all'immobile compreso tra la Via Gozzano e Viale Kennedy denominato "ex Torcitura".

Borgomanero, 6.10.2008

Il Dirigente della Divisione
Urbanistica - Territorio
Antonella Manuelli

Comune di Casal Cermelli (Alessandria)

Estratto della deliberazione n. 26 in data 26.05.2000 - Approvazione nuovo regolamento edilizio comunale ex art. 3 c. 3 L.R. n. 19/99

Il Consiglio Comunale

(omissis)

Delibera

1. di approvare, ai sensi dell'art. 3, comma 3 della L.R. 19/1999, il nuovo Regolamento edilizio comunale, nel testo allegato alla presente deliberazione all. A) per costituire parte integrante e sostanziale e composto di n. 70 articoli, n. 10 allegati, n. 1 appendice all'art. 31 e certificato con estremi di approvazione.

2. dichiarare, su conforme attestazione resa dal Responsabile del Procedimento, la conformità del Regolamento Edilizio Comunale, approvato con il presente provvedimento, al regolamento edilizio tipo approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione del Consiglio Regionale n. 548-9691 del 29/07/1999, precisando che gli articoli modificati e/o integrati rispetto al Regolamento tipo approvato dalla Regione Piemonte sono quelli che risultano dall'elenco allegato B) alla presente deliberazione.

3. dare atto che, a cura dell'Ufficio Tecnico Comunale la presente deliberazione, successivamente all'esecutività, dovrà essere pubblicata per estratto sul B.U.R. e dovrà essere trasmessa unitamente al Regolamento Edilizio comunale, alla Giunta Regionale.

Il Responsabile del Servizio Tecnico
Vilmo Giuseppe Bovone

Comune di Castellamonte (Torino)

Avviso emissione decreto di occupazione temporanea

Si comunica che con provvedimento in data 29 settembre 2008 è stato emesso il Decreto di occupazione temporanea n. 5/08 delle aree necessarie per i Lavori di rifacimento condotta idrica e realizzazione vasca di accumulo in frazione S. Anna Boschi, secondo il progetto dei lavori approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 212 del 18/12/2007.

Castellamonte, lì 30 settembre 2008

Il Capo Settore Tecnico

Comune di Castellamonte (Torino)

Avviso emissione decreto di occupazione temporanea

Si comunica che con provvedimento in data 29 settembre 2008 è stato emesso il Decreto di occupazione temporanea n. 4/08 delle aree necessarie per i Lavori di Approvvigionamento idrico della Località Vivario, secondo il progetto dei lavori approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 172 del 17/10/2007.

Castellamonte, lì 30 settembre 2008

Il Capo Settore Tecnico

Comune di Cesana Torinese (Torino)

Modifica all'art. 32 del Regolamento edilizio

Il Consiglio Comunale con deliberazione n. 15 in data 27/06/2008 ha approvato la proposta di deliberazione relativa a: "Modifica al regolamento edilizio comunale".

(omissis)

delibera

1) Di richiamare la premessa a formare parte integrante e sostanziale del presente dispositivo, con particolare riferimento alle dettagliate motivazioni riportate nella premessa medesima;

2) Di modificare l'art. n. 32 del regolamento edilizio comunale approvato con delibera di C.C. n. 14 del 16/05/2003 e modificato con le deliberazioni di C.C. n. 35 del 30/09/2003, n. 31 del 21/06/2005 e n. 18 del 27/06/2007, come risultante dall'allegato testo che forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

3) Di trasmettere la presente deliberazione, unitamente al Regolamento Edilizio modificato, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L.R. n. 19/99, alla Giunta Regionale, Assessorato Urbanistica.

Cesana Torinese, lì 27 giugno 2008

Il Responsabile dell'Area Tecnica
Giorgio Fasano

Comune di Chivasso (Torino)

Espropriazione per pubblica utilità delle aree necessarie per i lavori di sistemazione idraulica del 2° Lotto del Rio Orchetto nel Comune di Chivasso - Decreto n. 58 del 7.10.2008

Il Dirigente Area Edilizia e Territorio

Richiamato il procedimento avviato ai sensi della L. 241/90 al fine dell'acquisizione delle aree necessa-

rie per i lavori di sistemazione idraulica del 2° Lotto del Rio Orchetto nel Comune di Chivasso del 09/09/2004;

Rilevato che il progetto definitivo è stato approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 224 del 18/11/2005, con contestuale dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;

Considerato che le sottoindicate ditte espropriande hanno concordato la cessione volontaria degli immobili ai sensi dell'art. 45 del DPR n. 327/2001 ad un prezzo definito sulla base dei criteri indicati dall'articolo medesimo:

omissis

Accertato che i proprietari medesimi hanno consentito l'immissione nel possesso prima dell'emissione del decreto di espropriazione e che pertanto gli immobili sono nella disponibilità di questa amministrazione;

Richiamate le Determinazioni Dirigenziali n. 361 del 03/08/2006 e n. 389 del 18/09/2008 di pagamento delle indennità convenute;

Visti i mandati di pagamento che attestano che le somme, dovute a titolo di indennità di esproprio, sono state regolarmente corrisposte alle ditte che hanno concordato la cessione volontaria;

Considerato che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 20 - comma 11 - del DPR n. 327/2001, dopo aver corrisposto l'importo concordato, l'autorità espropriante può procedere all'emissione del decreto di esproprio;

Vista la Deliberazione di Giunta Comunale n. 201 del 30/10/2003 con la quale è stato istituito, ai sensi dell'art. 6, comma 2, del DPR n. 327/2001, l'ufficio per le espropriazioni e nominato il dirigente e gli istruttori preposti allo stesso;

Visto il D.P.R. n. 327/2001 e successive modificazioni,

decreta

Art.1 - Sono espropriati a favore del Comune di Chivasso le aree occorrenti per i lavori di sistemazione idraulica del 2° Lotto del Rio Orchetto nel Comune di Chivasso, ed identificati come di seguito:

<i>Ditta</i>	<i>F.</i>	<i>N.</i>	<i>Superficie mq.</i>
Molinario Angiolina	14	408-409	30+55
Molinario Angiolina	14	404-405-406	195+370+20
Molinario Angiolina	14	411-412-413	879-3240-720
Boero Maddalena	14	408-409	30+55
Boero Maddalena	14	404-405-406	195+370+20
Boero Maddalena	14	411-412-413	879-3240-720
Boero Paolo	14	408-409	30+55
Boero Paolo	14	404-405-406	195+370+20
Boero Paolo	14	411-412-413	879-3240-720
Boero Pietro	14	408-409	30+55
Boero Pietro	14	404-405-406	195+370+20
Boero Pietro	14	411-412-413	879-3240-720
Clara Giovanna	14	408-409	30+55
Clara Giovanna	14	404-405-406	195+370+20
Clara Giovanna	14	411-412-413	879-3240-720
Perobelli Fabrizio	14	408-409	30+55
Perobelli Fabrizio	14	404-405-406	195+370+20
Perobelli Fabrizio	14	411-412-413	879-3240-720
Ceresa Eraldo	21	1332-1333	384+845
Ceresa Mirella	21	1332-1333	384+845
Cena Carla	21	1334-1335	567+350
Cena Lorenza	21	1334-1335	567+350
Cena Sergio	21	1334-1335	567+350
Pogliano Marisa	21	1334-1335	567+350

Art.2 - E' concessa una servitù di passaggio a favore dei signori Molinario Angiolina, Boero Paolo, Boero Pietro, Clara Giovanna, Perobelli Fabrizio, sui terreni identificati al C.T. al F. 14 mappali 404-408-411 e F. 21 mappale 1332 ed a favore dei sig.ri Ceresa Eraldo e Ceresa Mirella sui terreni identificati al C.T. al F. 21 mappale 1332.

Art.3 - Il presente decreto, a cura e spese del Comune di Chivasso, sarà notificato ai relativi proprietari espropriati nelle forme degli atti processuali civili.

Il presente decreto è registrato e trascritto presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari.

Un estratto del presente decreto è trasmesso entro cinque giorni per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte nel cui territorio si trova il bene.

Art.4 - Dalla data di trascrizione del presente decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati passeranno in capo al Comune di Chivasso.

Art. 5 - Contro il presente decreto di esproprio è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale, entro il termine di sessanta giorni, decorrenti dalla data di notificazione del presente provvedimento.

In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi giorni, decorrenti dalla data di notificazione.

Il Responsabile del Procedimento
e Dirigente Area Edilizia e Territorio
Francesco Lisa

Comune di Chivasso (Torino)

Espropriazione per pubblica utilità delle aree necessarie per i lavori di realizzazione della nuova dorsale di distribuzione gas metano in zona Rivoira nel Comune di Chivasso - Decreto n. 56 del 6.10.2008

Il Dirigente Area Edilizia e Territorio

Richiamato

il procedimento avviato ai sensi della L. 241/90 al fine dell'acquisizione delle aree necessarie per i lavori di realizzazione della nuova dorsale di distribuzione gas metano in zona Rivoira nel Comune di Chivasso;

Rilevato

che il progetto approvato con Deliberazione del Commissario Prefettizio n. 40 del 26/04/2006, approva le cessioni bonarie e gli asservimenti relativi alla realizzazione della nuova dorsale di distribuzione gas metano in zona Rivoira;

Considerato

che le sottoindicate ditte espropriande hanno concordato la cessione volontaria degli immobili ai sensi dell'art. 45 del DPR n. 327/2001 ad un prezzo definito sulla base dei criteri indicati dall'articolo medesimo:

omissis

Accertato

che i proprietari medesimi hanno consentito l'immissione nel possesso prima dell'emissione del decreto di espropriazione e che pertanto gli immobili sono nella disponibilità di questa amministrazione;

Richiamate

le Determinazioni Dirigenziali n. 253 del 23/05/2006, n. 420 del 01/10/2007 e n. 87 del 27/02/2008 di pagamento della indennità convenute;

Visti

i mandati di pagamento in data 15/06/2006 n. 2593-2594, in data 29/10/2007 n. 4893, in data 20/06/2008 n. 2913, che attestano che le somme, dovute a titolo di indennità di esproprio, sono state regolarmente corrisposte alle ditte che hanno concordato la cessione volontaria;

Considerato

che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 20 - comma 11 - del DPR n. 327/2001, dopo aver corrisposto

l'importo concordato, l'autorità espropriante può procedere all'emissione del decreto di esproprio;

Vista

la Deliberazione di Giunta Comunale n. 201 del 30/10/2003 con la quale è stato istituito, ai sensi dell'art. 6, comma 2, del DPR n. 327/2001, l'ufficio per le espropriazioni e nominato il dirigente e gli istruttori preposti allo stesso;

Visto

il D.P.R. n. 327/2001 e successive modificazioni,

decreta

Art.1

- Sono espropriati a favore del Comune di Chivasso le aree occorrenti per i lavori di realizzazione della nuova dorsale di distribuzione gas metano in zona Rivoira nel Comune di Chivasso, ed identificati come di seguito:

<i>Ditta</i>	<i>F.</i>	<i>N.</i>	<i>Superficie mq.</i>
Lingua Antonio	13	310	124
Cena Marisa	13	320	63
Fiore Renato	13	312-314	52+48
Molinario Ivo	13	318	57
Molinario Andrea	13	318	57
Molinario Marco	13	318	57
Roggero Giuseppina	13	316	56

Art.2

- Il presente decreto, a cura e spese del Comune di Chivasso, sarà notificato ai relativi proprietari espropriati nelle forme degli atti processuali civili.

Il presente decreto è registrato e trascritto presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari.

Un estratto del presente decreto è trasmesso entro cinque giorni per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte nel cui territorio si trova il bene.

Art.3

- Dalla data di trascrizione del presente decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati passeranno in capo al Comune di Chivasso.

Art. 4

- Contro il presente decreto di esproprio è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale, entro il termine di sessanta giorni, decorrenti dalla data di notificazione del presente provvedimento.

In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi giorni, decorrenti dalla data di notificazione.

Il Responsabile del Procedimento
e Dirigente Area Edilizia e Territorio
Ing. Francesco Lisa

Comune di Chivasso (Torino)

Asservimento delle aree necessarie per i lavori di realizzazione della nuova dorsale di distribuzione gas metano in zona Rivoira nel Comune di Chivasso - Decreto n. 57 del 6.10.2008

Il Dirigente Area Edilizia e Territorio

richiamato

il procedimento avviato ai sensi della L. 241/90 al fine dell'asservimento delle aree necessarie per i lavori di realizzazione della nuova dorsale di distribuzione gas metano in zona Rivoira nel Comune di Chivasso;

rilevato

che il progetto approvato con Deliberazione del Commissario Prefettizio n. 40 del 26/04/2006, approva le cessioni bonarie e gli asservimenti relativi alla realizzazione della nuova dorsale di distribuzione gas metano in zona Rivoira;

considerato

che la sottoindicata ditta asservita ha concordato l'asservimento degli immobili ai sensi dell'art. 45 del DPR n. 327/2001 ad un prezzo definito sulla base dei criteri indicati dall'articolo medesimo:

Fondazione Ordine Mauriziano

accertato

che la proprietà ha consentito l'immissione nel possesso prima dell'emissione del decreto di asservimento e che pertanto gli immobili sono nella disponibilità di questa amministrazione;

richiamata

la Determinazione Dirigenziale n. 321 del 10/07/2006 di pagamento dell'indennità convenuta;

visto

il mandato di pagamento in data 10/10/2006 n. 4344 che attesta che la somma, dovuta a titolo di indennità di asservimento, è stata regolarmente corrisposta alla ditta che ha concordato l'asservimento stesso;

considerato

che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 20 - comma 11 - del DPR n. 327/2001, dopo aver corrisposto l'importo concordato, l'autorità espropriante può procedere all'emissione del decreto di asservimento;

vista

la Deliberazione di Giunta Comunale n. 201 del 30/10/2003 con la quale è stato istituito, ai sensi dell'art. 6, comma 2, del DPR n. 327/2001, l'ufficio per le espropriazioni e nominato il dirigente e gli istruttori preposti allo stesso;

visto

il D.P.R. n. 327/2001 e successive modificazioni,

decreta

Art.1

- Sono asserviti a favore del Comune di Chivasso le aree occorrenti per i lavori di realizzazione della nuova dorsale di distribuzione gas metano in zona Rivoira nel Comune di Chivasso, ed identificati come di seguito:

Ditta Fondazione Ordine Mauriziano F. 21 mappali 1257p-1261p-1259p ml 400

Art.2

- Il presente decreto, a cura e spese del Comune di Chivasso, sarà notificato ai relativi proprietari asserviti nelle forme degli atti processuali civili.

Il presente decreto è registrato e trascritto presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari.

Un estratto del presente decreto è trasmesso entro cinque giorni per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte nel cui territorio si trova il bene.

Art.3

- Dalla data di trascrizione del presente decreto, tutti i diritti relativi agli immobili asserviti passeranno in capo al Comune di Chivasso.

Art. 4

- Contro il presente decreto di asservimento è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale, entro il termine di sessanta giorni, decorrenti dalla data di notificazione del presente provvedimento.

In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi giorni, decorrenti dalla data di notificazione.

Il Responsabile del Procedimento
e Dirigente Area Edilizia e Territorio
Francesco Lisa

Comune di Cossano Canavese (Torino)

Deliberazione del C.C. n. 9 del 10 settembre 2008 - Approvazione proposta del piano di classificazione acustica del territorio comunale

Il Consiglio Comunale

(Omissis)

delibera

1) di approvare l'allegata proposta di piano di classificazione acustica del territorio comunale redatta dallo Studio Tecnico di Acustica, a firma dell'ing. Pasquale Torello.

2) di trasmettere la presente e la documentazione allegata alla Provincia di Torino ed ai Comuni limitrofi, ai sensi della normativa vigente.

3) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile

Il Responsabile del Servizio

Enrico Busca

98Comune di Dogliani (Cuneo)

Piano di recupero di iniziativa privata - Art. 41 bis L.R. 5 dicembre 1977 n. 56 e successive modificazioni ed integrazioni

Il Responsabile del Servizio

In esecuzione del disposto degli artt. 41 bis, 43 della L.R. 56/77 e s.m.i.

rende noto

che in data 30.09.2008, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 31, esecutiva a termine di Legge, è stato approvato il Piano di Recupero di iniziativa privata dell'immobile sito in via Vasca, censito a catasto al Foglio 9 Mappale n. 409, presentato dai Signori Cornero Paolo e Raimondi Elena.

Dogliani, 2.10.2008

Il Responsabile del Servizio
Clemente Gallo

Comune di Dogliani (Cuneo)

Deliberazione Consiglio Comunale n. 34 del 30.09.2008: Regolamento Edilizio Comunale: modifica all'art. 85 "Pannelli solari, pompe di calore ed altri impianti tecnologici"

Il Consiglio Comunale

(omissis)

delibera

Di approvare ai sensi dell'art. 3 comma 10 L.R. 19/99, la modifica integrale apportata all'art. 85 del Regolamento Edilizio Comunale e di dare atto che lo stesso viene così riformulato:

"85) Pannelli solari, pannelli fotovoltaici e impianti tecnologici atti allo sfruttamento delle fonti di energia rinnovabili

L'installazione dei pannelli solari termici, dei pannelli fotovoltaici e degli impianti tecnologici atti allo sfruttamento delle fonti di energia rinnovabili deve ispirarsi ai principi della salvaguardia del decoro, dell'aspetto estetico, del rispetto dell'impatto visivo ed ambientale del Comune di Dogliani.

Le indicazioni previste dal presente articolo si riferiscono a tutto il territorio comunale che viene suddiviso in area del "Centro storico", così come individuata sulla Tavola 4.0 del vigente P.R.G.C., e in tutta la restante parte comunale. Vengono inoltre presi in considerazione i singoli fabbricati individuati dalle tavole di P.R.G.C. come "Edifici sottoposti a vincolo di rispetto dei caratteri originari".

"Centro Storico" e

"Edifici sottoposti a vincolo di rispetto dei caratteri originari"

L'installazioni dei pannelli solari e dei pannelli fotovoltaici, nelle aree di Piano Regolatore Generale individuate quali "Centro Storico" e sugli edifici sottoposti a "Vincolo di rispetto dei caratteri originari", potrà essere realizzata unicamente sulla copertura degli stessi: è preclusa la posa in facciata mentre l'installazione sulla copertura dovrà avvenire preservando una fascia di rispetto, sul bordo perimetrale della copertura, per una dimensione di metri 1,00. L'installazione dovrà essere ad integrazione architettonica totale sia nel caso di rifacimento della copertura, sia nel caso di installazione su copertura preesistente: in questo caso sarà concessa una deroga per i pannelli parzialmente integrati, che dovranno essere comunque contenuti in una sagoma, rispetto all'estradosso del materiale di copertura, non superiore a 10 cm.

"Restante territorio"

Nelle restanti aree del territorio comunale l'installazione dei pannelli solari e dei pannelli fotovoltaici potrà avvenire sulle coperture degli edifici, preferibilmente nella posizione meno visibile da pubblica via. Essa dovrà dare origine ad una configurazione tipologica decorosa ed equilibrata che si inserisca nell'architettura delle superfici dei tetti in modo coerente ed organico.

Inoltre, sia per il "Centro Storico", sia per gli "Edifici sottoposti a vincolo di rispetto dei caratteri originari" e sia per le altre aree dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni:

- la forma geometrica dovrà essere semplice e regolare, risultante dall'accostamento dei diversi pannelli formanti una o più figure geometriche isolate di forma quadrata o rettangolare;

- i pannelli, dovranno essere di medesime dimensioni ed inclinazione e disposti evitando collocazioni casuali in varie parti dello spazio di installazione;

- i pannelli dovranno essere preferibilmente installati in luogo del manto di copertura; unicamente per le aree esterne al "Centro Storico" e per edifici non sottoposti a vincolo di rispetto dei caratteri originari è tuttavia assentita la posa in aderenza al manto di copertura, purchè contenuta in una sagoma, rispetto all'estradosso del materiale di copertura non superiore a 20 cm. E' fatto salvo il rispetto dell'articolo 56 del Regolamento Edilizio relativo a "Sporgenze fisse e mobili";

- l'installazione dovrà avvenire con pieno rispetto del parallelismo rispetto alla copertura di appoggio e facendo aderire la parte inferiore del pannello alla superficie del tetto evitando la presenza di supporti visibili; per coperture in coppi è consentita la installazione di una sottostante struttura di sostegno sempre nel rispetto del parallelismo e delle dimensioni di sagoma di cui al punto precedente;

- la struttura portante perimetrale dei pannelli deve essere realizzata in materiale non riflettente e con cromatismo adeguato al materiale di appoggio;

- gli eventuali serbatoi e tubazioni di adduzione ad essi collegati dovranno essere posizionati al di sotto delle falde del tetto ovvero all'interno del volume edificato.

I pannelli solari termici, i pannelli fotovoltaici e ogni altro impianto tecnologico atto allo sfruttamento delle fonti di energia rinnovabili dovranno essere installati nel rispetto delle norme vigenti ed in particolare:

- dei diritti di terzi;

- delle norme previste dalla Legge 46/1990 e dal Decreto Ministeriale dello Sviluppo economico n. 37/2008 a regolamentazione degli impianti;

- delle norme vigenti sulla compatibilità elettromagnetica e della tutela contro le scariche atmosferiche;

- del Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 s.m.i.);

- della Legge Regionale 3 aprile 1989 n. 20 s.m.i.;

- dell'articolo 49 comma 5 della Legge regionale 56/77 per ciò che attiene gli interventi da subordinarsi al parere della Commissione Regionale per i beni culturali ambientali.

Abilitazione all'installazione

L'installazione dei pannelli solari termici e dei pannelli fotovoltaici atti ad integrare gli impianti tecnologici esistenti e posati in ossequio ai principi di cui al presente articolo, è considerata "attività edilizia libera" ai sensi dell'articolo 6 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 e s.m.i. e del Decreto legislativo 115/2008 (in vigore dal 4 Luglio 2008) e non necessita pertanto di titolo abilitativo o di comunicazione.

Saranno soggette a Denuncia di Inizio Attività o a Permesso di Costruire, da sottoporre all'esame della Commissione Edilizia al fine di verificare l'armonico inserimento nel contesto ambientale ai sensi dell'articolo 32 del Regolamento Edilizio, le soluzioni non compatibili con le prescrizioni citate, motivate da esigenze di ordine tecnico (necessarie ad esempio

per l'installazione di impianti non integrati su strutture in acciaio di nuova costruzione) o relative all'installazione di altri impianti tecnologici atti allo sfruttamento delle fonti di energia rinnovabili.

Qualora nei termini di cui all'articolo 23 comma 1 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 e s.m.i. (30 giorni) non sia possibile acquisire il necessario parere della Commissione Edilizia potrà essere disposta l'inibizione dei lavori a mezzo di lettera raccomandata A/R per un termine non superiore ad ulteriori sessanta giorni.

Nel caso di installazione di collettori solari e pannelli fotovoltaici in violazione alle presenti norme regolamentari, fatte salve le sanzioni amministrative e penali derivanti dalla legislazione urbanistica ed edilizia, si applicano le sanzioni previste dall'articolo 68 del Regolamento Edilizio.

Interventi tesi alla manutenzione straordinaria di elementi edilizi, quali le coperture, su cui insistono pannelli solari e pannelli fotovoltaici installati in data precedente all'efficacia del presente articolo, potranno essere realizzati solo con contestuale adeguamento di tale impianto al presente articolo.

E' preclusa la possibilità di installazione di pannelli solari termici, di pannelli fotovoltaici e di ogni altro impianto atto allo sfruttamento delle fonti di energia rinnovabile non rispondenti alle prescrizioni previste dal presente articolo."

Di dare atto che la presente deliberazione, divenuta esecutiva ai sensi di legge, assumerà efficacia con la pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 3 comma 3 della L.R. n. 19/99;

Di dare atto, altresì, che la presente deliberazione, sarà trasmessa ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L.R. 19/99, all'Assessorato Urbanistica della Giunta della Regione Piemonte;

Di incaricare il responsabile del procedimento per gli adempimenti di legge;

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi del disposto dell'art. 134 - comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

Dogliani, 30 Settembre 2008

Il Segretario comunale
Silvia Bolmida

Comune di Fobello (Vercelli)

Adozione definitiva del Piano di Zonizzazione Acustica del territorio del Comune di Fobello ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 52/2000, approvata con deliberazione Consiglio Comunale n. 15 del 25.09.2008

Il Responsabile del Procedimento

Vista la Legge Regionale n. 52 del 20 ottobre 2000;

rende noto

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 25.09.2008, esecutiva a norma di legge, è stato approvato in via definitiva il piano di zonizzazione acustica interessante il territorio del Comune di Fobello.

Fobello, 9 ottobre 2008

Il Responsabile del Procedimento
Pierluigi Marocco

Comune di La Cassa (Torino)

Variante Generale n. 5 al P.R.G.C. Adozione elaborati Integrativi

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico

Visto l'art. 15 comma 8 della Legge Regionale 56/77 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la deliberazione del C.C. n. 36 del 30/09/2008, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale sono stati adottati gli elaborati integrativi della Variante Generale n. 5 al P.R.G.C.

Rende noto

Che i suddetti elaborati integrativi della Variante Generale n. 5 al P.R.G.C. restano depositati per notizia presso l'Ufficio Tecnico Comunale, unitamente alla deliberazione n. 36 del 30/09/2008 per 30 giorni consecutivi

Il presente avviso viene pubblicato all'Albo Pretorio dal giorno 04/10/2008 al giorno 03/11/2008. Durante tale periodo chiunque può prenderne visione presso l'U.T. nei seguenti orari: lunedì-venerdì ore 10,00/12,00 - sabato ore 8,30/10,00 - domenica ore 8,00/9,00.

La Cassa, li 04/10/2008

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico
Bruno Bressanello

Comune di Magliano Alpi (Cuneo)

Decreto definitivo per l'esproprio di beni immobili occorrenti per l'esecuzione dei lavori di costruzione dell'impianto ACEM di recupero e smaltimento rifiuti in località Beinale

(omissis)

Decreta

Art. 1

E' disposta, ai sensi dell'articolo 22 bis del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, a favore dell'Azienda Consortile Ecologica Monregalese (ACEM), P.zza Ellero n. 36, Mondovì, (omissis), l'espropriazione degli immobili siti nel Comune censuario e amministrativo di Magliano Alpi ed identificati come nell'elenco appresso riportato, estratto dal piano particellare allegato al progetto approvato, necessari alla esecuzione dei lavori di costruzione dell'impianto di recupero e di smaltimento rifiuti di Località Beinale:

Comune di Magliano Alpi

Fg. 5 mappale 38 superficie mq. 2.664

Di proprietà dei soggetti sotto elencati in quota pari a:

1/3 Pecollo Carlo (Omissis)

1/3 Pecollo Giacomo (Omissis)

1/3 Pecollo Pietro

Per una indennità complessiva di Euro 2.490,27;

Fg. 7 mappale 291 (ex 15/a) superficie mq. 514

Di proprietà in quota pari al 100% di:

Liboa Anna Margherita (Omissis)

per un'indennità complessiva di Euro 653,03;

Fg. 7 mappale 293 (ex 16/a) superficie mq. 453

Di proprietà in quota pari al 100% di:

Viglietti Giacomo (omissis)

per un'indennità complessiva di Euro 575,53;

Art. 2

E' determinata, ai sensi dell'articolo 22 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, in via d'urgenza l'indennità di

espropriazione come elencata al precedente articolo 1, dandosi atto che i proprietari o gli aventi diritti risultano irreperibili per cui non é possibile effettuare la comunicazione di cui al primo comma dell'articolo 22 medesimo.

Art. 3

L'indennità provvisoria come sopra determinata dovrà essere depositata, a cura e spese dell'A.C.E.M. - Azienda Consortile Ecologica del Monregalese, al M.E.F. Ministero Economia e Finanze.

Art. 4

E' autorizzata inoltre a favore dell'Azienda Consortile Ecologica Monregalese (ACEM), P.zza Ellero n. 36, Mondovì, l'occupazione d'urgenza anticipata degli immobili sopra descritti.

Art. 5

E' disposto il passaggio del diritto di proprietà a favore dell'Azienda Consortile Ecologica Monregalese (ACEM), P.zza Ellero n. 36, Mondovì (omissis), a condizione sospensiva che il presente decreto venga notificato ed eseguito qualora siano individuati i proprietari o gli aventi diritto.

Art. 6

L'Azienda Consortile Ecologica Monregalese (ACEM), P.zza Ellero n. 36, Mondovì, in qualità di ente beneficiario, provvederà, senza indugio, alle operazioni di registrazione, trascrizione e di voltura nel catasto e nei libri censuari.

Art. 7

Un estratto del presente provvedimento verrà trasmesso per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 23 c. 5 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Art. 8

Ai sensi dell'articolo 3, ultimo comma, delle Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. si rende noto che in forza dell'articolo 113 della Costituzione e dell'articolo 34 del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 80 e s.m.i., contro il presente decreto può essere presentato ricorso al T.A.R., Sezione di Torino, entro 60 giorni dal ricevimento, con le modalità di cui alla Legge 6 dicembre 1971, n. 1034, come integrate dall'articolo 19 Decreto Legge 25 marzo 1997, n. 67, convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 maggio 1997, n. 135, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni dallo stesso termine.

Il Responsabile dell'Ufficio Espropri Tecnico
Comunale
Giovanni Rovere

Comune di Maglione (Torino)

Avviso di approvazione definitiva del piano di zonizzazione acustica del territorio comunale.

Si rende noto che, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 24.09.2008 è stato approvato in modo definitivo il piano di zonizzazione acustica del territorio comunale, ai sensi della L.R. 20.10.2000, n. 52.

Maglione, 3 ottobre 2008

Il Sindaco
Pier Franco Causone

Comune di Nole (Torino)

Adozione progetto preliminare della variante strutturale n. 2 al vigente P.R.G.C.

Il Sindaco

avvisa

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 in data 26/09/2008 è stato adottato il Progetto Preliminare della Variante Strutturale n. 2 al vigente Piano Regolatore Generale Comunale ai sensi art. 17 - 4° comma della legge regionale 05/12/1977 n. 56 e s.m.i.

1. Che gli atti relativi all'adozione del progetto preliminare di variante in questione sono pubblicati per estratto all'albo pretorio del Comune (Via Torino 127) e contemporaneamente depositati presso la Segreteria Comunale per 30 (trenta) giorni consecutivi e precisamente dal 4/10/2008 al 3/11/2008.

2. Che durante il periodo di pubblicazione e deposito chiunque potrà prendere visione degli atti presso la Sede Comunale di Via Torino 127, con il seguente orario: dalle ore 10,00 alle ore 12,00. Nei successivi 30 (trenta) giorni e cioè dal 4/11/2008 al 4/12/2008, chiunque ne abbia interesse può presentare osservazioni e proposte sulla variante in questione che dovranno essere redatte su carta legale e presentate unitamente a 3 (tre) copie in carta libera al protocollo del comune.

3. Che inoltre nei sessanta giorni decorrenti dalla data di pubblicazione di deposito del rapporto ambientale e cioè dal 4/10/2008 al 4/12/2008, chiunque ne abbia interesse può presentare alla competente autorità (Regione Piemonte) osservazioni in ordine alla compatibilità ambientale degli interventi previsti nella variante in questione ex artt. 20 comma 4° della L.R. n. 40 del 14/12/1998 e 14 comma 3° del Decreto Legislativo n. 4 del 16/01/2008 che dovranno essere redatte su carta legale.

Comune di Pino Torinese (Torino)

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 16 luglio 2008 "Integrazione ed adeguamento Regolamento Edilizio comunale. Approvazione Allegato Energetico Ambientale"

Il Consiglio Comunale

(omissis)

delibera

Di approvare, come in effetti approva, con il presente atto ai sensi dell'art. 3 della L.R. 8/7/1999 n. 19 nel testo vigente, le modifiche ed integrazioni al Regolamento Edilizio, prot.n. 0008234 del 16/05/2002, di cui all'annesso Allegato Energetico Ambientale prot.n. 0010750 del 10/7/2008;

Di dichiarare che il Regolamento Edilizio Comunale è conforme a quello tipo, formato dalla Regione Piemonte;

Di dare atto:

- che il Regolamento Edilizio si conferma costituito da n. 70 articoli;
- che vengono modificati, in conformità all'Allegato Energetico Ambientale, i seguenti articoli:
- Art. 29 - Allineamenti;

- Art. 32 - Inserimento ambientale delle costruzioni;
- Art. 33 - Decoro e manutenzione delle aree private;
- Art.39 - Coperture, canali di gronda e pluviali;
- Art. 56 - Sporgenze fisse e mobili;
- Art. 58 - Terrazzi.
- che vengono modificati in conformità all'Allegato Energetico Ambientale i modelli facenti parte del Regolamento Edilizio Comunale:
- Modello 7 - Comunicazione di ultimazione dei lavori;
- Modello 8 - Richiesta della verifica finale e del Certificato di agibilità;
- Modello 10 - Certificato di agibilità;
- Modello 11 - Modulo colore.
- che l'Allegato Energetico Ambientale è composto da n. 22 articoli, n. 16 schede integrative, e n. 1 allegato A1 - Attestato di verifica progettuale, oltre ai riferimenti generali alle prescrizioni della vigente normativa in merito alle procedure edilizie.
- che la presente deliberazione non necessita di copertura finanziaria.

Di demandare al Responsabile del Servizio Tecnico la trasmissione degli atti oggetto della presente deliberazione alla Regione Piemonte, nonché la pubblicazione dell'avvenuta approvazione sul B.U.R. Piemonte, così come previsto dalla L.R. 19/1999.

Pino Torinese li' 01/10/2008

Il Responsabile del Servizio Tecnico
Sergio Ciccarelli

Comune di Pino Torinese (Torino)

Adozione, con deliberazione Consiglio Comunale n. 38 del 16/07/2008, del Regolamento per l'installazione degli impianti per radiodiffusione sonora e televisiva e per la localizzazione e la installazione degli impianti per la telefonia mobile e telecomunicazione

Il Consiglio Comunale, con propria deliberazione n. 38 del 16/07/2008, ha adottato il Regolamento per l'installazione degli impianti per radiodiffusione sonora e televisiva e per la localizzazione e la installazione degli impianti per la telefonia mobile e telecomunicazione (Legge quadro 36/2001, Legge regionale 19/04, D.G.R. 16-757 del 05/09/2005).

Il regolamento, composto da n. 6 elaborati, sarà inviato in copia ai comuni limitrofi e sarà consultabile presso i locali del Servizio Tecnico, da parte di chiunque ne abbia interesse. Trascorsi n. 45 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso presso l'Albo Pretorio Comunale, il Bollettino Ufficiale Regione Piemonte ed il sito www.comune.pinotorinese.to.it, il regolamento, corredato delle eventuali osservazioni pervenute dai comuni limitrofi e dai portatori d'interesse, sarà trasmesso alla Provincia di Torino per la valutazione della corretta applicazione delle linee guida.

Ulteriori informazioni potranno essere assunte presso il Servizio Tecnico - Piazza Municipio n. 4 - 10025, Pino Torinese, Telefono 011.81.17.220, Fax 011.81.17.221, e-mail enzo.nicolosi@comune.pinotorinese.to.it

Pino Torinese, 07/10/2008

Il Responsabile del Servizio Tecnico
Sergio Ciccarelli

Comune di Priocca (Cuneo)

Approvazione definitiva Piano di Recupero di fabbricato proposto dalla ditta Cordero Claudio ai sensi dell'ex art 41 bis L.R. 56/77 e s.m.i.

Si rende noto

ai sensi dell'ex art. 41 bis, comma 6, della L.R.56/77 e s.m.i., che con deliberazione C.C. n. 37 del 26/09/2008 è stato approvato in via definitiva il Piano di Recupero di iniziativa privata presentato dal Sig. Cordero Claudio, finalizzato alla demolizione e ristrutturazione di fabbricato destinato a civile abitazione, sito in Priocca - centro abitato, Loc. San Vittore, distinto in mappa al foglio 4 mappale n. 119.

Priocca, 6 ottobre 2008

Il Responsabile del Settore Tecnico
Marco Perosino

Comune di Salussola (Vercelli)

Bando pubblico per l'assegnazione di posteggi per operatori del settore commercio al dettaglio su area pubblica

Art.1

Descrizione del mercato

Tipologia: misto

Cadenza: settimanale

Giorno di svolgimento: lunedì

Totale posteggi: 06

Ubicazione: Piazza Don Umberto Gibellato (fraz. Arro)

Art.2

Condizione per l'accesso al mercato
da parte degli operatori

L'accesso al mercato è subordinato al rilascio di apposita Autorizzazione - Concessione del relativo posteggio assegnato in forza di autorizzazione comunale ai sensi dell'art.28 comma 1 lettera a) D.Lgs. 114/98.

Art.3

Durata della concessione di posteggio

Le concessioni di posteggio hanno durata decennale e sono automaticamente rinnovabili alla scadenza.

Art.4

Modalità di presentazione delle domande di concessione posteggi

Le domande devono essere inviate in bollo e solo a mezzo lettera raccomandata; farà fede la data di spedizione della raccomandata. Qualora il termine ultimo cada in un giorno festivo, il termine è prorogato al primo giorno lavorativo immediatamente successivo.

Le domande inviate oltre il termine indicato dal bando saranno respinte e non daranno titolo ad alcuna priorità per il futuro.

Devono inoltre essere seguiti i seguenti criteri:

a) le domande devono essere spedite al Comune di Salussola, Piazza Garibaldi 1, C.a.p. 13885, entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte;

b) le domande devono essere conformi alle modalità previste dal presente bando e secondo lo schema di domanda allegato;

c) la domanda di concessione può essere inviata da chiunque possieda i requisiti morali per l'esercizio dell'attività commerciale previsti dall'art. 5 del D.Lgs. 114/98;

d) oltre alle ditte individuali, possono presentare domanda di concessione di posteggio anche le società e gli organismi collettivi (solo di persone). In questo caso i requisiti morali devono essere posseduti da tutte le persone per le quali è previsto l'accertamento antimafia;

e) il possesso dei requisiti necessari per l'esercizio dell'attività commerciale è dichiarato dagli interessati, sotto loro responsabilità, nel modulo stesso della domanda.

f) l'Amministrazione Comunale opererà opportune verifiche sulle dichiarazioni come sopra prodotte;

g) la domanda per il rilascio dell'autorizzazione deve contenere:

- generalità, ragione sociale e indirizzo del richiedente;

- eventuale iscrizione nel Registro delle Imprese;

- numero di Codice Fiscale o Partita IVA;

- dichiarazione del possesso dei requisiti morali (art.5 D.Lgs. n. 114/98);

- dati relativi a tutte le eventuali autorizzazioni per il commercio su aree pubbliche possedute (che dovranno essere allegate in copia alla domanda);

- eventuale partecipazione in spunta all'assegnazione giornaliera dei posteggi;

i) le domande dovranno pervenire in busta chiusa, riportante la dicitura "Domanda di partecipazione al bando pubblico per l'assegnazione di posteggi mercato presso il Comune di Salussola". Non è consentita la presentazione a mano.

Il procedimento istruttorio relativo all'esame delle domande pervenute dovrà concludersi entro 90 gior-

ni a decorrere dal quindicesimo giorno successivo alla scadenza del termine previsto dal bando per la presentazione delle domande stesse.

Qualora entro il termine suddetto non sia comunicato all'interessato il provvedimento di diniego, la domanda si intende accolta.

Art.5

Criteri per la formazione della graduatoria

La graduatoria sarà realizzata applicando i seguenti criteri:

a) la maggiore anzianità nell'attività al commercio su area pubblica del soggetto richiedente, risultante dalla data di iscrizione al Registro delle Imprese;

b) in caso di parità, il minor numero di posteggi settimanali posseduti dal soggetto ed assegnati in concessione;

c) in caso di ulteriore parità, la mancanza di possesso, nello stesso giorno, di altri posteggi in concessione;

d) quindi il possesso di sola autorizzazione senza posti fissi;

e) da ultimo l'ordine cronologico di presentazione delle domande;

Art.6

Graduatoria

La graduatoria, come sopra stilata, sarà affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi entro i quali potranno presentarsi opposizioni dagli aventi interesse.

Art.7

Definizione dei posteggi disponibili

I posteggi disponibili, in assegnazione, sono i seguenti:

<i>N. Posteggio</i>	<i>Settore merceologico</i>	<i>Dimensioni (fronte per profondità)</i>	<i>Superficie (in mq.)</i>
01	Non alimentare	4.00 mt. X 6.00 mt.	24
2	Non alimentare	4.00 mt. X 6.00 mt	24
03	Alimentare	4.00 mt. X 6.00 mt	24
04	Alimentare	4..00 mt. X 6.00 mt.	24
05	Abbigliamento	4..00 mt. X 6.00 mt.	24
06	Abbigliamento	4.00 mt. X 6.00 mt.	24

Art.8

Assegnazione dei posteggi

Non può essere richiesto più di un posteggio da parte del soggetto richiedente, e per questo motivo se la richiesta riguarda più posteggi, deve essere espressa dal richiedente l'opzione su quella preferita. Gli operatori risultanti in graduatoria, saranno convocati dal competente ufficio comunale per ottenere

l'assegnazione definitiva del posteggio in base a scelta operata tra i posteggi disponibili di cui all'art.7

Art.9

Normativa di riferimento

Per quanto non previsto, si fa richiamo alla vigente normativa statale, regionale e comunale di cui al vigente Regolamento mercatale.

Il presente Bando Pubblico viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, affisso all'Albo Pretorio del Comune di Salussola e pubblicato sul sito web al seguente indirizzo: www.comune.salussola.bi.it

Presso l'ufficio commercio del Comune di Salussola, in orario 10.00 - 12.00 dal lunedì al sabato, è possibile acquisire ogni ulteriore informazione, prendere visione della planimetria dei posteggi, loro collocazione e disponibilità.

Comune di San Francesco al Campo (Torino)

Lavori di sistemazione e riqualificazione di via San Carlo. Impresa: Pavimentazione Moderna, Via Strada Bellacomba n. 140, Torino. Contratto di appalto repertorio n. 414 del 15/02/2006, registrato a Ciriè in data 27/07/2006 al n. 130. Avviso ai creditori (art. 189 d.P.R. 21 dicembre 1999 n. 554)

Il sottoscritto in qualità di Responsabile del procedimento per l'esecuzione dei lavori di cui sopra, con il presente atto comunica che l'anno duemilasei, il giorno ventiquattro del mese di novembre gli stessi sono stati ultimati.

Invita

pertanto coloro i quali vantino crediti verso l'appaltatore per indebite occupazioni, di aree o stabili e danni arrecati nell'esecuzione dei lavori, a presentare all'Ufficio tecnico - lavori pubblici entro il termine perentorio di gg. 15 dalla data di pubblicazione del presente avviso, le ragioni dei loro crediti e la relativa documentazione giustificativa, avvertendo che trascorso detto termine non sarà più tenuto conto in via amministrativa delle domande a tal fine presentate.

Il Responsabile del procedimento ai LL.PP.
Alessandro Di Gennaro

Comune di San Francesco al Campo (Torino)

Lavori di sistemazione ed ampliamento di via Militare con creazione di pista ciclabile. Impresa: Italverde S.r.l., Corso Francia n. 253, Torino. Contratto di appalto repertorio n. 441 del 20/02/2007, registrato a Ciriè in data 27/02/2007 al n. 149. Avviso ai creditori (art. 189 d.P.R. 21 dicembre 1999 n. 554)

Il sottoscritto in qualità di Responsabile del procedimento per l'esecuzione dei lavori di cui sopra, con il presente atto comunica che l'anno duemilasette, il giorno dodici del mese di settembre gli stessi sono stati ultimati.

Invita

Pertanto coloro i quali vantino crediti verso l'appaltatore per indebite occupazioni, di aree o stabili e danni arrecati nell'esecuzione dei lavori, a presentare all'Ufficio tecnico - lavori pubblici entro il termine perentorio di gg. 15 dalla data di pubblicazione del presente avviso, le ragioni dei loro crediti e la relativa documentazione giustificativa, avvertendo che trascorso detto termine non sarà più tenuto conto in via amministrativa delle domande a tal fine presentate.

Il Responsabile del Procedimento ai LL.PP.
Alessandro Di Gennaro

Comune di San Maurizio Canavese (Torino)

Assegnazione di n. 24 posteggi area pubblica settori non alimentare, alimentare e produttori agricoli per istituzione sperimentale mercato del sabato in frazione Ceretta

Il Comune procederà all'esperimento di bando per l'assegnazione di n. 24 posteggi area pubblica settori non alimentare, alimentare e produttori agricoli per istituzione sperimentale mercato del sabato in frazione Ceretta

L'assegnazione avverrà sulla base dei criteri e del possesso dei requisiti specificati nel bando integrale pubblicato all'albo pretorio, sui principali periodi locali e sul sito web del Comune www.comune.sanmauriziocanavese.to.it

Termine per la presentazione delle istanze: entro le ore 11.30 del giorno: 22.11.08

Per informazioni o consultazioni degli atti rivolgersi al Servizio Attività Produttive del Comune di San Maurizio Canavese - P.za Martiri della Libertà n. 1 - Tel.: 011.9263288 Telefax: 011-9263249

San Maurizio Canavese, lì 08.10.2008

Il Responsabile del Procedimento
Daniela Sartori

Comune di Trofarello (Torino)

Decreto n. 8 del 03/10/2008 - Pronuncia della espropriazione delle aree necessarie per la creazione di un argine a protezione dell'abitato Molino della Splua

Il Responsabile del Servizio Lavori Pubblici

- omissis -

decreta

Articolo 1 - In favore del Comune di Trofarello, è pronunciata ai sensi delle norme richiamate - segnatamente l'articolo 23 del D.P.R. 08/06/2001 n. 327 e successive modifiche ed integrazioni, l'espropriazione delle aree necessarie per la creazione di un argine a protezione dell'abitato Molino della Splua, e precisamente:

a) - Catasto Terreni Foglio 13 particella n. 123 (ex 49b) di mq. 2.101

Indennità d'esproprio complessiva corrisposta euro 11.597,52

Immobile di proprietà di Avataneo Ilia (omissis) per 1/2 e Coggiola Claudio (omissis)

b) - Catasto Terreni Foglio 13 particella n. 131 (ex 90b) di mq. 185

- Catasto Terreni Foglio 13 particella n. 121 (ex 47b) di mq. 330

- Catasto Terreni Foglio 13 particella n. 48 di mq. 430

- Catasto Terreni Foglio 13 particella n. 129 (ex 87b) di mq. 63

- Catasto Terreni Foglio 13 particella n. 30 di mq. 47,00

Indennità d'esproprio complessiva corrisposta euro 5.621,76

Immobile di proprietà di Coggiola Francesco (omissis) per 1/2 e Coggiola Paolo (omissis) per 1/2, (omissis)

c) - Catasto Terreni Foglio 13 particella n. 127 (ex 81b) di mq. 1.853

- Catasto Terreni Foglio 13 particella n. 82 di mq. 2.640,00

- Catasto Terreni Foglio 13 particella n. 133 (ex 110b) di mq. 98

- Catasto Terreni Foglio 13 particella n. 112 di mq. 91,00

Indennità d'esproprio complessiva corrisposta euro 18.406,08

Immobile di proprietà di Coggiola Maurilio (omissis)

d) - Catasto Terreni Foglio 13 particella n. 125 (ex 64b) di mq. 136

- Catasto Terreni Foglio 13 particella n. 135 (ex 111b) di mq. 163

- Catasto Terreni Foglio 13 particella n. 65 di mq. 198,00

- Catasto Terreni Foglio 13 particella n. 113 di mq. 222,00

Indennità d'esproprio complessiva corrisposta euro 3.507,68

Immobile di proprietà di Coggiola Lorenzo (omissis)

e) - Catasto Terreni Foglio 13 particella n. 34 di mq. 171,00

- Catasto Terreni Foglio 13 particella n. 119 (ex 35b) di mq. 50

Indennità d'esproprio complessiva corrisposta euro 671,01

Immobile di proprietà di Migliore Angela Maria (omissis)

Articolo 2 - In merito al presente Decreto, si precisa che:

- il medesimo viene emanato entro il termine di scadenza dell'efficacia della dichiarazione di pubblica utilità;

- il vincolo preordinato all'esproprio deriva dal vigente Piano Regolatore Generale Comunale; mentre il provvedimento che ha approvato il progetto definitivo delle opere è l'atto deliberativo della Giunta Comunale n. 153 del 18/09/2003 citato in premessa;

- le indennità determinate in via provvisoria sono quelle riportate nelle determinazioni del Responsabile dell'Ufficio Lavori Pubblici n. 500/04 Ufficio LL.PP. 05 del 08/10/2004 e n. 385/06 Ufficio LL.PP. 05 del 02/08/2006, direttamente corrisposte, in quanto condivise dai proprietari interessati;

- non vi è stato ricorso alla procedura dell'occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione, di cui all'art. 22 bis comma 1 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

- il presente Decreto dispone il passaggio del diritto di proprietà, sotto la condizione sospensiva che il medesimo sia successivamente notificato ed eseguito;

- l'immissione nel possesso è avvenuta in concomitanza con la proposta di cessione volontaria; ed ai sensi del comma 11 dell'art. 20 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. si è deciso di procedere, in alternativa alla cessione volontaria, alla emissione e all'esecuzione del decreto di esproprio, senza dare corso alla redazione del verbale di immissione nel possesso previsto dall'art. 24 dello stesso D.P.R. 327/2001.

Articolo 3 - Il presente Decreto sarà notificato a cura del Comune di Trofarello agli aventi diritto, nelle forme degli atti processuali civili.

Inoltre il Decreto sarà, senza indugio, registrato, trascritto presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari e volturato; infine sarà depositato negli atti del Comune di Trofarello; pubblicato per estratto all'Albo Pretorio, e trasmesso, per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Articolo 4 - Ai sensi del D.P.R. 08/06/2001 n. 327 e successive modifiche ed integrazioni, il Responsabile del Procedimento è stato designato nella persona dell'Arch. Maria Grazia Zanchetta.

Articolo 5 - Avverso il contenuto del presente Decreto, gli interessati potranno presentare ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro sessanta giorni o centoventi giorni, dalla notificazione del medesimo.

L'eventuale opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto del presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte. Decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità resta fissata nelle somme depositate.

Trofarello, lì 03/10/2008

Il Responsabile del Servizio Lavori Pubblici
Simona Pagliuca

Comune di Trofarello (Torino)

Decreto n. 9 del 03/10/2008 - Espropriazione delle aree occorrenti per gli interventi di sistemazione idraulica del bacino del Rio San Giuseppe - Intervento 1 - Bacino di laminazione. Provvedimento relativo all'espropriazione.

Il Responsabile del Servizio Lavori Pubblici
(omissis)
decreta

Articolo 1 - In favore del Comune di Trofarello è pronunciata l'espropriazione delle aree di seguito descritte, da occupare permanentemente e definitivamente, site nel territorio comunale, ed occorrenti per gli interventi di sistemazione idraulica del bacino del Rio San Giuseppe - Intervento 1 - Bacino di laminazione, e precisamente:

a) Catasto Terreni - Foglio 3, particelle n. 1475 (ex 9b) di mq. 4.797

1473 (ex 8b) di mq. 159

1488 (ex 40b) di mq. 217

di complessivi mq. 5.173

Indennità d'esproprio complessiva corrisposta euro 26.138,64

Immobile di proprietà dei signori Moro Tarcisio (omissis) per 2/4; Degrandi Maria (omissis) per 1/4 e Moro Bianca Gina (omissis) per 1/4

b) Catasto Terreni - Foglio 3, particella n. 1490 (ex 1034b) di mq. 682

Indennità d'esproprio complessiva corrisposta euro 5.079,64

Immobile di proprietà dei signori Raposo Secondo (omissis) per 1/2 e Zaffonato Imelda (omissis) per 1/2

c) Catasto Terreni - Foglio 3, particelle n. 1482 (ex 13b) di mq. 597 1484 (ex 14b) di mq. 39 di complessivi mq. 636

Indennità d'esproprio complessiva corrisposta euro 3.213,64

Immobile di proprietà del signor Grossi Giulio Mario (omissis)

d) Catasto Terreni - Foglio 3, particella n. 1479 (ex 12b) di mq. 1.684

Indennità d'esproprio complessiva corrisposta euro 8.509,08

Immobile di proprietà del signor Masera Giuseppe (omissis)

e) Catasto Terreni - Foglio 3, particella n. 1486 (ex 37b) di mq. 126

Indennità d'esproprio complessiva corrisposta euro 811,60

Immobile di proprietà del signor Pennazio Alfredo (omissis)

f) Catasto Terreni - Foglio 3, particella n. 1477 (ex 11b) di mq. 2.151

Indennità d'esproprio complessiva corrisposta euro 10.868,79

Immobile di proprietà dell'Istituto Diocesano Sostentamento Clero di Torino con sede in Torino - Corso Siccardi n. 6 - (omissis)

Articolo 2 - Il presente decreto, sarà notificato a cura del Responsabile del Servizio Lavori Pubblici del Comune di Trofarello, agli aventi diritto nelle forme previste per la notificazione degli atti processuali civili; e sarà depositato negli atti del Comune, pubblicato per estratto all'Albo Pretorio, registrato e trascritto in termini d'urgenza e volturato.

Articolo 3 - Il presente Decreto, inoltre, sarà comunicato alla Regione Piemonte e pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della stessa Regione.

Articolo 4 - Avverso il presente provvedimento, gli interessati potranno presentare eventuale ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro sessanta giorni e centoventi giorni dalla notificazione dello stesso;

Articolo 5 - Ai sensi della legge n. 241/90, il Responsabile del Procedimento viene individuato nella persona dell'Arch. Maria Grazia Zanchetta, del Servizio Lavori Pubblici del Comune di Trofarello.

Trofarello, lì 03/10/2008

Il Responsabile del Servizio Lavori Pubblici
Simona Pagliuca

Comune di Vigliano Biellese (Biella)

Revisione del piano Regolatore Generale Comunale - Adozione progetto preliminare

Il Funzionario responsabile
servizio urbanistica

Ai sensi e per gli effetti della Legge Urbanistica Regionale n. 56/1977 art. 15, co. 6, e della la Circolare del Presidente della Giunta Regionale n. 16/URE del 18 luglio 1989

Rende noto

Che il Consiglio Comunale con deliberazione n. 33 del 29.09.2008, esecutiva ai sensi di legge, ha adottato il progetto preliminare della Revisione Piano Regolatore Generale Comunale, ex articolo 17 della

L.U.R. n. 56/1977, comprensivo del "Rapporto ambientale" e relativa sintesi non tecnica, di cui alla D.G.R. n. 12-8931 del 09.06.2008.

Che la delibera di adozione e gli elaborati, costituenti la Revisione del P.R.G.C. saranno pubblicati per estratto all'Albo Pretorio del Comune e depositati in libera visione al pubblico, presso l'Ufficio Urbanistica e sul sito web del Comune (www.vigliano.info), per trenta giorni consecutivi dal 20/10/2008 al 19/11/2008 durante i quali chiunque può prenderne visione nei giorni e negli orari così specificati: da lunedì a venerdì ore 9 - 12 / sabato e festivi ore 9 - 11

Che nei successivi 30 giorni e quindi dal 20/11/2008 al 19/12/2008 chiunque ne abbia interesse può presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse, inerenti sia gli aspetti ambientali che gli aspetti urbanistici.

Le osservazioni e proposte concernenti gli aspetti ambientali e gli aspetti urbanistici dovranno pervenire al Comune (Via Milano 234) in modo separato, in carta libera e ognuna in triplice copia corredata da idonea cartografia dell'immobile oggetto di osservazione o proposta.

I documenti riguardanti i "criteri comunali in materia di commercio" e il "documento tecnico preliminare", già approvati dal Comune e allegati al progetto preliminare della revisione, a mero titolo esplicativo, non sono soggetti ad osservazioni e o proposte

Il Funzionario responsabile Servizio Urbanistica
Vincenzo Garufi

Comune di Vignale Monferrato (Alessandria)

Sdemanializzazione tratto strada Figaletto

Il Sindaco

Visto l'art.3, comma 3, della legge regionale 21.11.1996 n. 86 rende noto che si è provveduto alla sdemanializzazione definitiva del tratto di strada Figaletto come da deliberazione C.C. n. 15 del 30.06.2008 e successiva n. 27 del 29.09.2008 che si pubblica per estratto.

Il Consiglio Comunale

(omissis)

delibera

- dichiarare la sdemanializzazione, per i motivi espressi in premessa, ai sensi dell'art. 829 del Codice Civile, del relitto stradale denominato Strada Figaletto, come meglio evidenziato nella planimetria allegata al presente atto del quale entra a far parte integrante e sostanziale, salvo esatta identificazione dello stesso che avverrà solamente dopo l'esecuzione del tipo di frazionamento;

- disporre l'annotazione della presente sdemanializzazione nell'Inventario dei Beni Immobili Comunali inserendo tale area nella parte "Beni Immobili del Patrimonio Disponibile";

(omissis)

Vignale Monferrato, lì 30.09.2008

Il Sindaco
Ernesta Corona

Comunita' Montana Bassa Val di Susa - Val Cenischia - Bussoleno (Torino)

Avviso ai creditori lavori sistemazione dissesto in località Ronelle nel comune di Novalesa 2° lotto, 2° stralcio (art. 189 del D.P.R. 21 dicembre 1999 n. 554)

Il sottoscritto in qualità di responsabile del procedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 189 del D.P.R. 21 dicembre 1999 n. 554, con il presente atto comunica che in data 25 luglio 2008 i lavori di sistemazione del dissesto in località Ronelle nel Comune di Novalesa (TO) - 2° lotto - 2° stralcio, sono stati ultimati dall'A.T.I. costituita tra l'Impresa Green Keeper Subalpina Srl con sede legale in Orbassano (TO) Via Circonvallazione Esterna n. 10 (capogruppo) e l'Impresa Boccardo Srl con sede legale in Torino Via Gioberti 88.

Invita pertanto coloro i quali vantino crediti verso l'appaltatore per indebite occupazioni, di aree o stabili e danni arrecati nell'esecuzione dei lavori, a presentare alla scrivente Comunità Montana entro il termine perentorio di giorni quindici, decorrenti dal 16 ottobre 2008 data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, le ragioni dei loro crediti e la relativa documentazione giustificativa, avvertendo che trascorso detto termine non sarà più tenuto conto in via amministrativa delle domande a tale fine presentate.

Bussoleno, 02 ottobre 2008

Il Responsabile del procedimento
Massimo Biroglio

Comunita' Montana Valli Orco e Soana - Locana (Torino)

Comune di Pont Canavese - Lavori di "Realizzazione salone polifunzionale e sistemazione area lungo il Torrente Soana - 1° stralcio funzionale" - Avviso ad oppo-
nendum.

Il Sindaco

in esecuzione del disposto dell'art. 189 del Regolamento D.P.R. 21.12.1999, n. 554

invita

tutti coloro che, per occupazioni permanenti o temporanee di immobili o danni relativi, fossero ancora creditori verso l'Impresa F.lli Macrì s.r.l. con sede in Salassa (TO), Via Ex Internati, 4, esecutrice dei lavori di "Realizzazione salone polifunzionale e sistemazione area lungo il torrente Soana - 1° Stralcio funzionale - in Comune di Pont Canavese", assunti con contratto in data 22 marzo 2007, rep. n. 216, registrato all'Agenzia delle Entrate di Cuorgnè (TO) in data 27 Marzo 2007 al n. 268, a presentare a questo Comune le domande ed i titoli del loro credito entro 30 (trenta) giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso, trascorsi i quali non sarà più tenuto conto in via amministrativa dei titoli prodotti.

Il Sindaco
Marco Balagna

Provincia del Verbano Cusio Ossola

Determinazione n. 295 del 09/07/2008 - DPGR 29/07/2003 n. 10/R e s.m.i. - Concessione di piccola derivazione d'acqua dal rio Vallessa, in Comune di Casale Corte Cerro, ad uso domestico (innaffiamento di orti e giardini) - sig. Ravasio Flavio - Assenso

Il Dirigente

(omissis)

determina

(omissis)

1. Di assentire al sig. Ravasio Flavio (omissis), fatti salvi i diritti di terzi e nei limiti della disponibilità dell'acqua, la concessione di piccola derivazione d'acqua dal rio Vallessa, in Comune di Casale Corte Cerro, ad uso domestico (innaffiamento di orti e giardini), per una portata massima di prelievo di l/s 1,50 ed una portata media di prelievo di l/s 0,29, per un volume di prelievo di m³ 9.200,00, da esercitarsi nel periodo dal 01/01 al 31/12 di ogni anno.

2. Di approvare il disciplinare di concessione (R.I. n. 171 del 08/07/2008) relativo alla derivazione in oggetto, costituente parte integrante del presente atto.

3. Di definire la durata della concessione in anni 30 (trenta) successivi e continui decorrenti dalla data del provvedimento finale e di subordinare la stessa all'osservanza degli obblighi e delle condizioni contenuti nell'allegato disciplinare. (omissis).

Estratto del disciplinare di concessione R.I. n. 171 del 08/07/2008 (omissis)

Art. 6 - Riserve e garanzie da osservarsi -

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione.

Saranno eseguite e mantenute a carico del concessionario tutte le opere necessarie, sia per gli attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime del rio Vallessa in dipendenza della concessa derivazione.

Il concessionario è tenuto all'esecuzione a sue spese delle variazioni che, a giudizio insindacabile della Pubblica Amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo o bacino, della navigazione, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione. Il concessionario assume tutte le spese dipendenti dalla concessione. (omissis).

Verbania, 02/10/2008

Il Responsabile del Procedimento
Pizzorni Fabrizio

Provincia del Verbano Cusio Ossola

Determinazione n. 347 del 06/08/2008 - DPGR 29/07/2003 n. 10/R e s.m.i. - Concessione, in sanatoria, di piccola derivazione d'acqua dal Lago Maggiore, in Comune di Cannobio, ad uso domestico (innaffiamento di orti e giardini) - sig. Adamy Pierrot - Assenso

Il Dirigente

(omissis)

determina
(omissis)

1. Di assentire al sig. Adamy Pierrot (omissis), fatti salvi i diritti di terzi e nei limiti della disponibilità dell'acqua, la concessione, in sanatoria, di piccola derivazione d'acqua dal Lago Maggiore, in Comune di Cannobio, ad uso domestico (innaffiamento di orti e giardini), per una portata massima di prelievo di l/s 0,10 ed una portata media di prelievo di l/s 0,017, pari ad un volume di prelievo di m³ 525,60, da esercitarsi nel periodo dal 01/01 al 31/12 di ogni anno.

2. Di approvare il disciplinare di concessione (R.I. n. 205 del 05/08/2008) relativo alla derivazione in oggetto, costituente parte integrante del presente atto.

3. Di definire la durata della concessione in anni 30 (trenta) successivi e continui decorrenti dal 01/01/2007, data di attivazione del prelievo e di subordinare la stessa all'osservanza degli obblighi e delle condizioni contenuti nell'allegato disciplinare. (omissis).

Estratto del disciplinare di concessione R.I. n. 205 del 05/08/2008 (omissis)

Art. 5 - Riserve e garanzie da osservarsi -

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione.

Saranno eseguite e mantenute a carico del concessionario tutte le opere necessarie, sia per gli attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime del Lago Maggiore in dipendenza della concessa derivazione.

Il concessionario è tenuto all'esecuzione a sue spese delle variazioni che, a giudizio insindacabile della Pubblica Amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo o bacino, della navigazione, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione; il concessionario assume tutte le spese dipendenti dalla concessione. (omissis).

Verbania, 02/10/2008.

Il Responsabile del Procedimento
Pizzorni Fabrizio

Provincia del Verbano Cusio Ossola

Determinazione dirigenziale n. 578 del 02/10/2008 - Associazione Nazionale Alpini Sezione Intra con sede in Verbania, Via Annibale Rosa n. 44. Diniego di iscrizione nella sezione provinciale del Verbano Cusio Ossola del registro regionale delle organizzazioni di volontariato - Sezione Protezione Civile

Il Dirigente
(omissis)
determina

1. di non iscrivere, per le motivazioni esposte in premessa, l'Associazione Nazionale Alpini Sezione Intra con sede in Verbania, Via Annibale Rosa n. 44 nella sezione provinciale del Verbano Cusio Ossola del registro regionale delle organizzazioni di volontariato - Sezione Protezione Civile;

2. avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. Piemonte entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione;

3. il presente provvedimento verrà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 38/94 e s.m.i.

Il Dirigente di Settore
Mario Brignone

Provincia del Verbano Cusio Ossola

Ordinanza n. 65 del 08/10/2008 - Domanda della ditta Manifattura di Domodossola S.p.A., per concessione di piccola derivazione di acque sotterranee estratte mediante pozzo, in Comune di Villadossola, ad uso civile.

Il Responsabile del Procedimento

Vista la domanda datata marzo 2008 (ns. prot. n. 0029579 del 27/05/2008) con la quale la ditta Manifattura di Domodossola S.p.A. ha chiesto la concessione di piccola derivazione di acque sotterranee, estratte mediante n. 1 pozzo, in Comune di Villadossola, ad uso civile (scorte antincendio e irrigazione di aree verdi private non destinate ad un nucleo familiare), con le seguenti caratteristiche: portata massima di prelievo l/s 8,00; portata media di prelievo l/s 0,057; volume annuo di prelievo m³ 1.800,00; intervallo di tempo annuo in cui il prelievo viene esercitato: dal 01/01 al 31/12.

Vista la nota in data 30/06/2008 (ns. prot. n. 0036216 del 30/06/2008) con la quale il tecnico progettista della ditta ha trasmesso la documentazione di completamento.

Vista la nota prot. n. 3821 del 01/09/2008 (prot. n. 0046862 del 04/09/2008) con la quale l'Autorità di Bacino del Fiume Po ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 10 del DPGR 29/07/2003 n. 10/R e s.m.i..

Ai sensi dell'art. 11 del DPGR 29/07/2003 n. 10/R e s.m.i.,

ordina

- Il deposito della sopracitata domanda e del relativo progetto presso gli uffici della Provincia del VCO - VII Settore - Servizio Risorse Idriche, per un periodo di 15 (quindici) giorni consecutivi decorrenti dal 16/10/2008, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

- L'affissione della presente ordinanza per 15 (quindici) giorni consecutivi, decorrenti dal 16/10/2008, all'Albo Pretorio del Comune di Villadossola.

- La convocazione della visita locale di istruttoria, di cui all'art. 14 del DPGR 29/07/2003 n. 10/R e s.m.i., avente valore di conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14 della L. 07/08/1990 n. 241 e s.m.i., 28/11/2008 alle ore 11:00 presso gli uffici del VII settore provinciale, Via dell'Industria n. 25 - Verbania.

La presente ordinanza è pubblicata sul BURP ed inserita nella sezione Annunci Legali e Avvisi del sito Internet della Regione Piemonte; eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella prevista dalla domanda pubblicata sono accettate e dichiarate concorrenti, se presentate non oltre 40 (quaranta) giorni dalla data di pubblicazione sul BURP della presente ordinanza.

Si avverte inoltre che nel caso di ammissione di domande concorrenti la visita locale di istruttoria potrà essere rinviata ad altra data.

La presente ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i.; a tale proposito si evidenzia che: l'Amministrazione procedente è la Provincia del VCO, l'ufficio interessato è il VII Settore - Servizio Risorse Idriche, la persona responsabile del procedimento è il geom. Pizzorni Fabrizio, il termine per la conclusione del procedimento è fissato al 18/11/2009, fatte salve eventuali sospensioni. In caso di inadempienza dell'amministrazione entro il suddetto termine, è proponibile ricorso al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche entro un anno dalla scadenza del medesimo.

Il Responsabile del Procedimento
Pizzorni Fabrizio

Provincia di Alessandria

Procedura di V.I.A L.R.40/98 e coordinamento procedure di autorizzazione alla concessione di derivazione e autorizzazione ex art.12 D.Lgs 387/03:Progetto per nuova centrale idroelettrica sul Torrente Erro in Comune di Ponzzone - Proponente: AMAG S.p.A (AL)

In data 29 settembre 2008 la Amag S.p.A - Via Damiano Chiesa,18 - Alessandria - , ha depositato presso l'Ufficio di Deposito della Provincia di Alessandria - via Galimberti n. 2 - ai sensi dell'art. 12 della L. R. 40/1998, copia degli elaborati relativi al "progetto per nuova centrale idroelettrica sul torrente Erro denominata "minicentrale Amag La Cascata" in loc. Fogli del Comune di Ponzzone (AL)"; allegati alla domanda presentata alla Provincia di Alessandria per pronuncia di compatibilità ambientale - art. 12 della L.R. 40/98 - contestualmente all'istanza per concessione alla derivazione - R.D. 1775/1933 e per autorizzazione ai sensi dell' art. 12 del D.Lgs. 387/2003 - Protocollo di ricevimento n. 141495 del 29/09/08.

La concessione di derivazione d'acqua dal torrente Erro, in Comune di Ponzzone, prevede un prelievo massimo di 6.000 l/s, prelievo medio di 2.238 l/s per produrre sul salto di 11,50 m. la potenza media di 268,33 kW.

Il Proponente ha dato avviso dell'avvenuto deposito degli elaborati, ai sensi dell'art. 12 L.R.40/98, sul quotidiano "Il Secolo XIX" - inserto Basso Piemonte - pag. 9 - di lunedì 29 settembre 2008.

L'istanza è considerata in regime di concorrenza (ai sensi dell'art. 12 del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R) alla domanda Prot. 46668 del 21/3/2008 presentata dal Sig. Gaglione Roberto.

Il procedimento di V.I.A resta pertanto sospeso in ottemperanza a quanto previsto dalla D.D.AA2 n. 278/137505 del 22/9/2008; verrà ripreso all'atto dell'acquisizione dei pareri preliminari e da quel momento la documentazione presentata sarà messa a disposizione del pubblico, per la consultazione, presso l'Ufficio di Deposito della Provincia - via Galimberti, 2 - Alessandria dalle ore 9,30 alle ore 12,30 di tutti i giorni, sabato e domenica esclusi, per 45 gg; durante tale spazio di tempo, potranno essere presentati all'Ufficio di Deposito eventuali osservazioni,

informazioni e contributi tecnico-scientifici che rimarranno anch'essi a disposizione, per la consultazione da parte del pubblico, fino al termine del procedimento.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di Valutazione, visto l'art. 35 comma 2 - del D.Lgs. 4/2008 è stabilita, ai sensi dell'art. 12 - comma 3 - della L.R.40/98, entro 150 giorni dalla data di avvenuto deposito degli elaborati, fatto salvo le eventuali interruzione e/o ulteriori sospensioni a norma di legge.

Ai sensi dell'art. 4 e seguenti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. il responsabile del procedimento di V.I.A. è la Dott.ssa Maria Cristina Reggiani, responsabile dei Servizi Amministrativi Dipartimentali del Dipartimento Ambiente, Territorio e Infrastrutture, Via Galimberti n. 2, 15100 Alessandria; Responsabile dell'Organo Tecnico V.I.A./I.P.P.C. è l'Ing. Claudio Coffano, Dirigente della Direzione Pianificazione - Difesa del Suolo - V.I.A. - Servizi Tecnici della Provincia di Alessandria.

Avverso il provvedimento finale è possibile per chiunque vi abbia interesse esperire ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 gg. dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente Direzione Pianificazione - Difesa suolo
V.I.A - Servizi Tecnici
Claudio Coffano

Provincia di Alessandria

Espropriazione di immobili siti nel comune di Pasturana, lavori necessari per il ripristino danni causati alla viabilità provinciale dagli eventi calamitosi dell'autunno 2000 lungo SP157 I Lotto

Il sottoscritto avv. Antonino Andronico in qualità di Direttore Generale

(omissis)

Determina

1. Le indennità da corrispondere a titolo provvisorio in favore degli eventi diritto per l'espropriazione degli immobili siti nel territorio del Comune di Pasturana ed occorrenti per la realizzazione dell'opera descritta in oggetto, determinate ai sensi dell'art. 11 della Legge 22/10/1971 n. 865 e s.m.i. descritte nell'elenco unito al presente provvedimento come parte integrante e sostanziale; (omissis)

4. Ai sensi dell'art.12 della Legge 22/10/1971 n. 865 e s.m.i., il proprietario espropriando, entro trenta giorni dalla data della notifica di cui sopra, potrà convenire con l'Ente Espropriante, la cessione volontaria degli immobili per un prezzo non superiore al 50% dell'indennità provvisoria; (omissis)

13. L'esecuzione del presente provvedimento è affidata all'Ufficio Espropri del Dipartimento Ambiente Territorio ed Infrastrutture della Provincia di Alessandria.

Il Direttore Generale
Antonino Andronico

Provincia di Asti

T.U. 1775/1933 - Domanda di concessione preferenziale presentata in data 25/10/2001 dalla Ditta Capetta Mario S.p.A. a cui è subentrata l'Az. Agr. Cornero Giorgio a cui è subentrata la S.S. Valcioccaro Società Agricola per derivazione d'acqua sotterranea da due pozzi nel Comu-

ne di Costigliole d'Asti (AT) ad uso agricolo. Codice Utenza AT10477

Il Dirigente del Servizio Ambiente

(omissis)

determina

1) salvi i diritti dei terzi, di concedere alla S.S. Valcioccaro Società Agricola la derivazione di 0,003 l/s massimi e 200 mc/anno medi di acqua sotterranea da due pozzi nel Comune di Costigliole d'Asti (AT) per uso agricolo;

2) di accordare la concessione per anni quaranta, successivi e continui, decorrenti dalla data della presente determinazione, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare. Il canone annuo, fissato nella misura di Euro 20,75 relativo alla suindicata concessione, e soggetto a periodici aggiornamenti ISTAT, dovrà essere versato di anno in anno anticipatamente entro il 31 gennaio.

3) di approvare il disciplinare di concessione

(omissis)

Disciplinare

(omissis)

Art. 7 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione.

(omissis)

- l'emungimento dell'acqua dai pozzi non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura superficiale del manufatto e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni/intrusioni casuali. Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno alle persone ed alle cose nonché da ogni molestia, reclamo od azione, che potessero essere promosse da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

(omissis)

Il Dirigente del Servizio Ambiente
Angelo Marengo

Provincia di Asti

T.U. 1775/1933 - Domanda di concessione preferenziale presentata in data 28/06/2001 alla Provincia di Asti dalla Sig.ra Monticone Anna per derivazione d'acqua sotterranea da due pozzi siti nel Comune di Villafranca d'Asti (AT) ad uso agricolo. Codice Utenza AT10420. Determinazione dirigenziale n. 7341 del 01/10/2008

Il Dirigente del Settore Ambiente

(omissis)

determina

1) salvi i diritti dei terzi, di concedere alla Sig.ra Monticone Anna la derivazione di 6 l/s massimo e 7200 mc/anno medi di acqua sotterranea da due pozzi nel Comune di Villafranca d'Asti (AT) per uso agricolo;

2) di accordare la concessione per anni quaranta, successivi e continui, decorrenti dalla data della presente determinazione, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare. Il canone annuo, fissato nella misura di Euro 20,40 relativo alla suindicata concessione, e soggetto a periodici aggiornamenti ISTAT, dovrà essere versato di anno in anno anticipatamente entro il 31 gennaio.

3) di approvare il disciplinare di concessione - (omissis) -

Disciplinare

(omissis)

Art. 7 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione.

(omissis)

- l'emungimento dell'acqua dai pozzi non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura superficiale del manufatto e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni/intrusioni casuali. Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno alle persone ed alle cose nonché da ogni molestia, reclamo od azione, che potessero essere promosse da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

(omissis)

Il Dirigente del Servizio Ambiente
Angelo Marengo

Provincia di Asti

Decreto di esproprio n. 9 - n. prot. 7364 del 02/10/2008 - Esproprio dei beni immobili per i lavori di pronto intervento eventi atmosferici maggio 2002 al Km. 1+050 lungo la S.P. 40 "Mombercelli - Nizza" in Comune di Vinchio

Il Dirigente dei Servizi LL.PP. e Viabilità

(omissis)

decreta

Art. 1 - E' pronunciata a favore della Provincia di Asti l'espropriazione, con conseguente trasferimento del diritto di proprietà, dell'immobile qui di seguito descritto, resosi necessario per la realizzazione dei lavori di pronto intervento eventi atmosferici maggio 2002 al Km.1+050 della S.P. 40 "Mombercelli-Nizza" in Comune di Vinchio, censito catastalmente in questo modo

a) terreno distinto in catasto terreni del Comune di Vinchio

Foglio 4 mappale 219 della superficie di mq. 260 totalmente espropriati - Intestato catastalmente a:

Comune di Vinchio (omissis) - proprietario per 1000/1000.

(omissis)

Il Dirigente Servizi LL.PP. e Viabilità
Paolo Biletta

Provincia di Biella

Variante n. 1 al Piano Territoriale Provinciale della Provincia di Biella approvato dal Consiglio Regionale con deliberazione n. 90-34130 in data 17 ottobre 2006

Ente proponente: Provincia di Biella. Autorità preposta alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS): Regione Piemonte.

La Giunta Provinciale di Biella con deliberazione n. 290 del 3/10/2008, ha predisposto gli elaborati della "Variante n. 1 al Piano Territoriale Provinciale vigente, approvato dal Consiglio Regionale con deliberazione n. 90-34130 in data 17 ottobre 2006".

La Deliberazione, gli elaborati della Variante, il Rapporto Ambientale per la VAS redatto ai sensi del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. con la relativa Sintesi non tecnica, la Valutazione di Incidenza per i Siti di interesse Comunitario e le Zone di Protezione Speciale effettuata ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/97 e integrata nell'ambito della procedura di VAS sono depositati in pubblica visione per 60 giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso presso:

l'Amministrazione Provinciale di Biella, via Quintino Sella n. 12 - Biella;

l'Ufficio di deposito progetti e piani - Settore Sistema Informativo Ambientale e Valutazione Impatto Ambientale della Regione Piemonte, autorità preposta alla VAS, via Principe Amedeo n. 17 - Torino.

La documentazione è consultabile sul sito web della provincia di Biella, all'indirizzo www.provincia.biella.it

Nel periodo di pubblicazione i soggetti interessati possono presentare motivate osservazioni in triplice copia ai sensi dell'art. 7, comma 2 della LR 56/77 e s.m.i., dell'art. 20, comma 4, della LR 40/98 e del D.lgs. 152/06 in ordine alla Valutazione Ambientale Strategica. Il termine ultimo per la trasmissione di osservazioni è fissato nel giorno 14 dicembre 2008.

Per ulteriori informazioni: Settore Pianificazione e Sicurezza del Territorio 015 8480812.

Provincia di Biella

Ordinanza n. 42.019/G-I-3-351 - Concessione di piccola derivazione d'acqua sotterranea dalla falda freatica, in Comune di Trivero, ad uso produzione di beni e servizi, accordata con DPGR 19 febbraio 1985, n. 1.495. Ditta "Tonella Srl". Istanza in data 21 maggio 2008 per rinnovo anticipato e contestuali varianti sostanziali.

Il Dirigente del Settore

Premesso che con D.P.G.R. 19 febbraio 1985, n. 1.495 e successiva D.D. della Provincia di Biella 22 settembre 2003, n. 3.971, venne assentita alla Ditta

"Tonella Srl", con sede in Trivero, la concessione di derivazione di litri al secondo massimi 20 d'acqua dalla falda sotterranea, mediante estrazione da 11 pozzi ubicati in frazione Ponzzone del Comune di Trivero, ad uso industriale, con obbligo di restituzione dei reflui di scarico nel rio Viasca previa opportuna depurazione;

Dato atto che la suddetta concessione per effetto del D.P.G.R. 19 febbraio 1985, n. 1.495, è stata accordata per anni trenta, successivi e continui, decorrenti dal 18 settembre 1981 e, pertanto, verrà a scadere in data 17 settembre 2011;

Vista l'istanza datata 21 maggio 2008, presentata e registrata in pari data al n. 23.240 di protocollo provinciale, con la quale la Ditta "Tonella Srl", con sede in Trivero, ha chiesto il rinnovo anticipato di cui all'articolo 3 della L.R. 29 novembre 1996, n. 88 e contestuale variante della concessione ai sensi dell'articolo 27 del D.P.G.R. 29 luglio 2003, n. 10/R, per poter continuare a derivare litri al secondo massimi 25,30 ed un volume massimo annuo derivabile di 330.000 metri cubi d'acqua sotterranea sempre dalla falda freatica mediante estrazione da complessivi 13 pozzi ubicati in frazione Ponzzone del Comune di Trivero, ad uso produzione di beni e servizi (attività di processo a carattere tessile), con restituzione dei reflui di scarico sempre nel contiguo rio Viasca;

Preso atto che le varianti da introdursi riguardano l'acquisizione in proprietà di ulteriori due pozzi di estrazione d'acqua sotterranea dalla falda freatica, per mezzo dei quali attuare l'aumento della portata derivabile da assentire nella nuova concessione, in conseguenza della rinuncia totale delle Ditte "Figim Srl" e "Tintoria di Trivero Srl" alle proprie concessioni o domande in itinere rispettivamente accordata con D.D. della Provincia di Biella n. 358/1998 e chiesta con istanza in data 31 luglio 2000; rinunce avanzate dalle predette Ditte con separate istanze entrambe datate 19 maggio 2008, presentate in data 21 maggio 2008 e registrate in data 22 maggio 2008, rispettivamente al n. 23.350 ed al n. 23.347 di protocollo provinciale, le quali sono oggetto di separati procedimenti di cessazione definitiva ai sensi dell'articolo 32 del D.P.G.R. n. 10/R/2003 e ss.mm.ii. da parte del competente Servizio provinciale Risorse Idriche;

Richiamato l'articolo 3 (Rinnovo prima della scadenza) della L.R. 29 novembre 1996, n. 88, recante "Disposizioni in materia di piccole derivazioni di acqua pubblica.", secondo cui l'autorità competente, qualora gli interessati ne facciano motivata richiesta, può rilasciare provvedimenti di rinnovi di concessioni di derivazione d'acqua pubblica, ai sensi della disciplina nazionale e regionale vigente, prima della naturale scadenza delle medesime o in pendenza della proroga di cui all'articolo 1. In tal caso la concessione s'intende scaduta alla data di presentazione della domanda di rinnovo anticipato pur mantenendo l'utente il diritto al prelievo fino all'emissione del provvedimento di rinnovo ovvero di diniego;

Acquisiti i pareri preliminari di cui agli articoli 10 e 17 del D.P.G.R. 29 luglio 2003, n. 10/R e ss.mm.ii., in senso favorevole e laddove necessari in relazione alla tipologia delle varianti da introdursi;

Visto il R.D. 11 dicembre 1933, n. 1.775 e la L. 5 gennaio 1994, n. 36 e loro ss.mm.ii.;

Vista la Legge Regionale 30 aprile 1996, n. 22 e successiva 7 aprile 2003, n. 6;

Vista la Legge Regionale 26 aprile 2000, n. 44;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del Piemonte 29 luglio 2003, n. 10/R, emanato in attuazione della L.R. 29 dicembre 2000, n. 61;

Visto il D.P.G.R. 6 dicembre 2004, n. 15/R ed il successivo 10 ottobre 2005, n. 6/R;

Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

Visto la Deliberazione del Consiglio Regionale 13 marzo 2007, n. 117-10731, avente per oggetto "Approvazione del Piano di tutela delle acque";

Visto il D.P.G.R. 11 dicembre 2006, n. 15/R ed i successivi 25 giugno 2007, n. 7/R e 17 luglio 2007, n. 8/R;

ordina

ai sensi dell'articolo 11 del D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R e ss.mm.ii.,

1) che la domanda datata 21 maggio 2008, presentata dalla Ditta "Tonella Srl", con sede in Trivero, sia depositata, unitamente allo stato di consistenza ad essa allegato, presso il Settore Politiche Agricole Risorse Idriche Tutela della Fauna e delle Aree Protette - Servizio Risorse Idriche dell'Amministrazione Provinciale di Biella per la durata di 15 giorni consecutivi a decorrere dal 16 ottobre 2008, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'Ufficio;

2) la pubblicazione per intero della presente ordinanza nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, alla sezione "Annunci Legali ed Avvisi";

3) l'affissione della presente ordinanza per 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data suddetta, all'Albo Pretorio della Provincia di Biella e del Comune di Trivero, nonché l'inserimento delle informazioni caratteristiche afferenti la derivazione d'acqua oggetto della presente, nella sezione "Atti di altri Enti", alla voce "Annunci Legali ed Avvisi", del sito Internet regionale (http://www.regione.piemonte.it/atti_al_enti/avvisi/acque_art11/index.htm)

4) l'indizione e la convocazione della visita locale d'istruttoria di cui all'articolo 14 del D.P.G.R. 29 luglio 2003, n. 10/R, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, per il giorno 2 dicembre 2008, con ritrovo alle ore 10:30 presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Trivero. Detta visita, a termini del 1 comma, dell'articolo 14 del D.P.G.R. n. 10/R/2003, ha valore di Conferenza di Servizi ai sensi dell'articolo 14, della L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.

Eventuali memorie scritte e documenti potranno essere presentate non oltre 15 giorni dall'inizio della pubblicazione stabilita al punto 1, al Settore Politiche Agricole Risorse Idriche Tutela della Fauna e delle Aree Protette dell'Amministrazione Provinciale di Biella, ovvero all'Ufficio Comunale presso il quale viene affissa la presente ordinanza.

Copia della presente ordinanza, corredata da sintesi non tecnica/progetto della derivazione, viene trasmessa per l'espressione di eventuale parere previsto dall'articolo 11, comma 3, del D.P.G.R. 29 luglio 2003, n. 10/R e ss.mm.ii., all'A.R.P.A. di Biella, al "Comando Militare Regionale Piemonte - Sezione Infrastrutture/Alloggi" di Torino, al Comune di Trivero, oltre che al concessionario richiedente.

Copia della presente ordinanza viene trasmessa per opportuna conoscenza al Settore "Meteo Idro-

grafico" competente, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Ufficio U.S.T.I.F. di Settimo Torinese (TO), al Ministero per il Coordinamento delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, alla A.S.L. competente, all'Autorità d'Ambito n. 2 "Biellese - Vercellese - Casalese" di Vercelli, all'Agenzia del Demanio di Torino, al Consorzio di Bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese di Vercelli, al Consorzio d'Irrigazione Ovest Sesia di Vercelli, alle Direzioni e Settori competenti della Regione Piemonte, alla Comunità Montana "Valle di Mosso" di Valle Mosso ed al competente soggetto gestore del servizio idrico integrato.

La presente ordinanza vale quale comunicazione di avvio del procedimento amministrativo ai sensi e per gli effetti dell'articolo 7, della L. 7 agosto 1990, n. 241. A tal proposito si informa che:

- l'Amministrazione procedente è la Provincia di Biella;

- l'Organo competente al rilascio dell'atto finale è il Dirigente del Settore Tutela Ambientale e Agricoltura, Dr. Giorgio Saracco;

- l'Ufficio interessato è il Servizio Provinciale Risorse Idriche, con sede in 13900 Biella, Via Q. Sella, n. 12 (accesso da Piazza Unità d'Italia), telefono 015/8480762, fax 015/8480740, e-mail acque@provincia.biella.it;

- il Funzionario responsabile del procedimento amministrativo è il Dr. Marco Pozzato;

- il Funzionario referente per la pratica è il Geom. Lucio Menghini.

Le domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili esclusivamente con le varianti da introdursi all'originaria concessione e previste dalla domanda su indicata saranno accettate e dichiarate concorrenti con questa, se presentate non oltre quaranta giorni dalla data di avvenuta pubblicazione della presente ordinanza d'istruttoria sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

A tale scopo si avverte che, per consentire l'esercizio dei diritti derivanti dall'articolo 12 del D.P.G.R. n. 10/R/2003 a tutti i soggetti intenzionati a porsi in concorrenza, è consentita la presentazione della domanda di concessione di derivazione, redatta in conformità al suddetto D.P.G.R., la cui accettazione resterà comunque subordinata all'espletamento degli adempimenti di cui allo stesso regolamento regionale.

Nel corso della visita locale i rappresentanti delle amministrazioni comunali sono tenuti ad esprimere il proprio avviso in ordine a eventuali motivi ostativi al rilascio della concessione edilizia relativamente alle opere della derivazione, se necessaria.

I funzionari incaricati della visita sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per procedere alle constatazioni di legge.

Si informa che, in caso di presentazione ed ammissione ad istruttoria di domande concorrenti, la visita sopra indicata potrà essere rinviata ad altra data, previo esperimento di nuova procedura nei modi e termini stabiliti dall'articolo 11, comma 1, del citato regolamento regionale.

Biella, lì 7 ottobre 2008

Il Dirigente del Settore
Giorgio Saracco

Provincia di Cuneo

Servizio Gestione risorse idriche ed energetiche

Ordinanza derivazione n. 5506 della Ditta Baldo Pasqualina in Comune di Morozzo

Il Dirigente

Vista l'istanza 13.03.2008 della sig.ra Baldo Pasqualina, (omissis), intesa ad ottenere la concessione in sanatoria di derivare da n. 6 Sorgenti site in località S. Stefano del Comune di Morozzo, una quantità d'acqua di mod. 1 (l/s 100) ad uso piscicolo;

Visto il parere positivo rilasciato dall'Autorità di Bacino del distretto idrografico Padano - ai sensi del D.Lgs 3.04.2006 n. 152 - con nota n. 2813 in data 7.07.2008;

Visto il T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933 n. 1775;

Vista la legge regionale 26.4.2000 n. 44 di conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15.3.1997, n. 59;

Visto il Regolamento regionale recante "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61) emanato con D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R;

ordina

la presente Ordinanza sarà affissa presso l'Albo Pretorio del Comune di Morozzo per la durata di quindici giorni consecutivi decorrenti dalla data di ricevimento della presente.

Per lo stesso periodo, la domanda e i relativi atti progettuali ad essa allegati saranno depositati presso il Settore Risorse Naturali della Provincia di Cuneo, sito in Cuneo Corso Nizza n. 30, e presso la Segreteria del Comune di Morozzo, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Le eventuali opposizioni e/o osservazioni potranno essere presentate per iscritto, non oltre venti giorni dall'inizio della suddetta pubblicazione, alla Provincia di Cuneo oppure al Comune di Morozzo; potranno inoltre essere prodotte in sede di visita sopralluogo.

Copia della presente Ordinanza viene trasmessa:

All'Agenzia regionale protezione ambientale - ARPA 12100 Cuneo

Al Comando Territoriale Nord - Corso Vinzaglio n. 6 Torino

Al sig. Sindaco del Comune di

(Racc. A.R.) 12040 Morozzo

Alla sig.ra Baldo Pasqualina

(omissis) (Racc. A.R.) 12040 Morozzo

La richiedente dovrà presenziare alla visita sopralluogo di cui all'art.11, 4° comma, lettera f) del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, fissata per il giorno 20.11.2008 alle ore 10,00 con ritrovo presso il Municipio di Morozzo.

Alla suddetta visita potrà intervenire chiunque ne abbia interesse.

Il Comune di Morozzo restituirà alla Provincia di Cuneo - Settore Risorse Naturali - la presente Ordinanza, munita del referto di pubblicazione, e la domanda con relativi atti progettuali, nonché le even-

tuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro venti giorni dall'inizio del periodo di pubblicazione.

I funzionari incaricati della visita sopralluogo sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per le constatazioni di legge.

Ai sensi dell'art.10, 4° comma, lettera c) del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, si precisa che il procedimento amministrativo di cui alla presente Ordinanza è svolto dal Settore Risorse Naturali Provincia di Cuneo; che il responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore dott. ing. Fabrizio Cavallo e che il referente è il geom. Galvagno Tiziana.

Cuneo li, 5.08.2008

Il Dirigente
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

Servizio Gestione risorse idriche ed energetiche

Concessione alla Società G.R.B. di Rossi Ezio e C. s.n.c. di derivazione d'acqua n. 5335 dal Torrente Corsaglia nei Comuni di Frabosa Soprana e Montaldo Mondovì ad uso energetico. Pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R

(omissis)

Il Responsabile del Centro di Costo 32

Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche -

(omissis)

determina

(omissis)

di assentire alla Società G.R.B. di Rossi Ezio e C. s.n.c. con sede in Mondovì, Via S. Anna 36 (omissis), titolare dell'istanza di derivazione n. 5335bis, la concessione trentennale di derivare dal Torrente Corsaglia nei Comuni di Frabosa Soprana e Montaldo di Mondovì, la portata massima di litri al secondo 5'000 e media di 1'496 per produrre su un salto di metri 36.75 la potenza nominale media di 539 kW ad uso energetico (produzione di energia elettrica); (omissis).

Art. 13 - Riserve e garanzie da osservarsi

La Società Concessionaria terrà sollevata ed indenne l'Autorità Concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione.

Saranno eseguite e mantenute a carico della Società Concessionaria tutte le opere necessarie, sia per gli attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime del torrente Corsaglia in dipendenza della concessa derivazione, tanto se il bisogno di dette opere si riconosca prima di iniziare i lavori, quanto se venga accertato in seguito.

La Società Concessionaria è tenuta all'esecuzione a sue spese delle variazioni che, a giudizio insindacabile della Pubblica Amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo o bacino, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti da terzi in tempo anteriore alla concessione.. (omissis).

Cuneo li, 05.09.2008

Il Responsabile
Pier Carlo Bignami

Provincia di Cuneo

Servizio Gestione risorse idriche ed energetiche

Pubblicazione ordinanza derivazione in sanatoria n. 5514 del Consorzio Irriguo La Piozza in Comune di Piozzo. Ordinanza n. 1772

Il Dirigente

Vista l'istanza 05.05.2008 del Consorzio Irriguo "La Piozza", con sede in Piozzo - via Carrù - località Pià n. 12, intesa ad ottenere la concessione in sanatoria\ di derivare dal fiume Tanaro in Comune di Piozzo, una quantità d'acqua di mod. max 1 (l/s 100) e mod. medi 0,22 (l/s 22) ad uso agricolo (irrigazione);

Visto il parere positivo rilasciato dall'Autorità di Bacino del distretto idrografico Padano - ai sensi del D.lgs. 3.04.2006 n. 152 - con nota n. 3273 in data 18.07.2008;

Visto il T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933 n. 1775;

Vista la legge regionale 26.4.2000 n. 44 di conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15.3.1997, n. 59;

Visto il Regolamento regionale recante "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61) emanato con D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R;

Ordina

la presente Ordinanza sarà affissa presso l'Albo Pretorio del Comune di Piozzo, per la durata di quindici giorni consecutivi decorrenti dalla data di ricevimento della presente.

Per lo stesso periodo, la domanda e i relativi atti progettuali ad essa allegati saranno depositati presso il Settore Risorse Naturali della Provincia di Cuneo, sito in Cuneo Corso Nizza n. 30, e presso la Segreteria del Comune di Piozzo, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Le eventuali opposizioni e/o osservazioni potranno essere presentate per iscritto, non oltre venti giorni dall'inizio della suddetta pubblicazione, alla Provincia di Cuneo oppure al Comune di Piozzo; potranno inoltre essere prodotte in sede di visita sopralluogo.

Copia della presente Ordinanza viene trasmessa:

All'Agenzia regionale protezione ambientale - ARPA 12100 Cuneo

Al Comando Territoriale Nord - Corso Vinzaglio n. 6 Torino

Al sig. Sindaco del Comune di

(Racc. A.R.) 12060 Piozzo

Al Presidente del Consorzio Irriguo Bealera "La Piozza" Via Carrù - Località Pià n. 12 (Racc. A.R.) 12060 Piozzo

La richiedente dovrà presenziare alla visita sopralluogo di cui all'art.11, 4° comma, lettera f) del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, fissata per il giorno 13.11.2008 alle ore 10,00 con ritrovo presso il Municipio di Piozzo.

Alla suddetta visita potrà intervenire chiunque ne abbia interesse.

Il Comune di Piozzo restituirà alla Provincia di Cuneo - Settore Risorse Naturali - la presente Ordinanza, munita del referto di pubblicazione, e la do-

manda con relativi atti progettuali, nonché le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro venti giorni dall'inizio del periodo di pubblicazione.

I funzionari incaricati della visita sopralluogo sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per le constatazioni di legge.

Ai sensi dell'art.10, 4° comma, lettera c) del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, si precisa che il procedimento amministrativo di cui alla presente Ordinanza è svolto dal Settore Risorse Naturali Provincia di Cuneo; che il responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore dott. ing. Fabrizio Cavallo e che il referente è il geom. Galvagno Tiziana.

Cuneo li, 8.08.2008

Il Dirigente
Fabrizio Cavallo

Provincia di Torino

Servizio Gestione risorse idriche

D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R - Determinazione n. 709-48199/2008 del 17/09/2008 di rinnovo della licenza di attingimento d'acqua dal Rio Tepice, in Comune di Pino Torinese ad uso agricolo assentita alla ditta Barrai Ornella

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti:

- Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 709-48199/2008 del 17/09/2008 - (Codice pratica: A/754)

"Il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche

(... omissis...)

determina

nei limiti della disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi, di assentire il rinnovo alla ditta Barrai Ornella con sede in Via Civera, 20 - Pino Torinese, ai sensi dell'art. 35 del succitato D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R, della licenza per l'attingimento d'acqua dal Rio Tepice, in Comune di Pino Torinese ad uso agricolo. La licenza si intende accordata, salvi e impregiudicati i diritti preconstituiti dei terzi, alle seguenti specifiche condizioni:

1) l'attingimento d'acqua, potrà essere saltuariamente effettuato, nei limiti strettamente indispensabili, a mezzo di n. 1 pompa a motore, in modo che la portata massima non superi i 5 l/s, la portata media non superi gli 1 l/s, per un prelievo massimo annuo che non superi i 300.000 mc, senza obbligo di restituzione delle colature;

2) l'acqua dovrà servire esclusivamente ad uso irriguo dei terreni siti nel Comune di Pino Torinese, distinti in Catasto dal Foglio 27 Particelle nn. 1, 2, 27 e 197, aventi la superficie complessiva di Ha 01.68.26; (...omissis...)

4) la licenza di attingimento é concessa per la durata di 365 (trecentosessantacinque) giorni decorrenti dalla data del rilascio del presente provvedimento. Essa potrà essere rinnovata alla scadenza o anche revocata, prima della scadenza stessa, per motivi di pubblico interesse o per incompatibilità con le utenze a valle legittimamente costituite; (...omissis...)"

Provincia di Torino

Servizio Gestione risorse idriche

D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R - Determinazione n. 708-48198/2008 del 17/09/2008 di rinnovo della licenza di attingimento d'acqua dal T. Chiusella, in Comune di Romano Canavese ad uso agricolo assentita alla ditta Enrico Antonio Filippo

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti:

- Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 708-48198/2008 del 17/09/2008 - (Codice pratica: A/765)

“Il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche

(...omissis...)

determina

nei limiti della disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi, il rinnovo alla ditta Enrico Antonio Filippo con sede in Via alle Vigne, 1 - Romano Canavese, ai sensi dell'art. 35 del succitato D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R, della licenza per l'attingimento d'acqua dal Torrente Chiusella, in Comune di Romano Canavese ad uso agricolo. La licenza si intende accordata, salvi e impregiudicati i diritti precostituiti dei terzi, alle seguenti specifiche condizioni:

1) l'attingimento d'acqua, potrà essere saltuariamente effettuato nel periodo aprile - settembre, nei limiti strettamente indispensabili, a mezzo di n. 1 pompa a motore, in modo che la portata massima non superi i 25 l/s e la portata media non superi i 1,15 l/s, e che il prelievo massimo annuo che non superi i 18000 mc, senza obbligo di restituzione delle colature;

2) l'acqua dovrà servire esclusivamente ad uso agricolo dei terreni siti nel Comune di Romano Canavese, distinti in Catasto dal Foglio n. 4 Particelle nn. 8-9-71-10-11 e Foglio n. 6 Particelle nn. 29-30-31, aventi la superficie complessiva di Ha 6,6618; (...omissis...) e

4) la licenza di attingimento é concessa per la durata di 365 (trecentosessantacinque) giorni decorrenti dalla data del rilascio del presente provvedimento. Essa potrà essere rinnovata alla scadenza o anche revocata, prima della scadenza stessa, per motivi di pubblico interesse o per incompatibilità con le utenze a valle legittimamente costituite; (...omissis...)”

Provincia di Torino

Servizio Gestione risorse idriche

Ordinanza n. P12702/2008: Domanda datata 30-1-2008 dell'ATIVA S.p.A. di concessione di derivazione d'acqua sotterranea tramite pozzo, in Comune di Moncalieri, in misura di l/sec massimi 10 e medi 0,06 ad uso trattamenti antigeli e lavaggio piazzali

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 11 comma 1 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, dispone la pubblicazione della propria Ordinanza n. P12702/2008 del 26 settembre 2008.

“Vista la domanda datata 30-1-2008 dell'ATIVA S.p.A. con sede legale a Torino, Strada della Cerosa n. 86, (omissis), intesa ad ottenere la concessione di derivazione d'acqua sotterranea tramite pozzo con le seguenti caratteristiche: portata massima istantanea

(Qmax): 10 litri/secondo (l/s); portata media annua (Qmed): 0,06 litri secondo (l/s); volume massimo annuo (Vmax): 2.000 metri cubi (mc); profondità massima richiesta: 22 metri; ad uso trattamenti antigeli e lavaggio piazzali. Comune ove é ubicata l'opera di presa: Moncalieri, località Bauducchi.

Intervallo di tempo annuo in cui il prelievo viene esercitato: dal 1 Gennaio al 31 Dicembre.

Acquisiti i pareri di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 10 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, in senso favorevole; in particolare con nota prot. n. 3377 datata 30-6-2008 l'Autorità di Bacino del Fiume Po ha espresso parere favorevole.

Vista la L.R. 26.4.2000, n. 44 e s.m.i., che all'art.56 comma I lett. h) attribuisce alle province le funzioni amministrative relative alla “gestione del demanio idrico relativo all'utilizzazione delle acque, ivi comprese le funzioni amministrative relative alle grandi e piccole derivazioni di acqua pubblica...”;

Visto il D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R - Regolamento regionale recante: “Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione d'acqua pubblica (L.R. 29.12.2000 n. 61)”;

Visto il D.P.G.R. 6.12.2004 n. 15/R - Regolamento regionale recante: “Disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica (LR 5.8.02 n. 20) e modifiche al Regolamento regionale 29.7.03 n. 10/R (Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica)”;

Visto il D.P.G.R. 10.10.2005 n. 6/R - Regolamento regionale recante: “Misura dei canoni regionale per l'uso di acqua pubblica (LR 5.8.02 n. 20) e modifiche al Regolamento regionale 6.12.2004 n. 15/R (disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica)”;

Visto il Decreto Legislativo 3.4.2006 n. 152 “Norme in materia ambientale”; Vista la D.C.R. n. 117-10731 del 13.3.2007 con la quale è stato approvato il Piano di Tutela delle Acque (PTA);

Visto il D.P.G.R. 25 giugno 2007 n. 7/R - Regolamento regionale recante: “Prima definizione degli obblighi concernenti la misurazione dei prelievi e delle restituzioni di acqua pubblica”;

Visto il D.P.G.R. 17 luglio 2007 n. 8/R - Regolamento regionale recante: “Disposizioni per la prima attuazione delle norme in materia di deflusso minimo vitale (Legge regionale 29 dicembre 2001, n. 61)”;

ordina

la sopracitata domanda datata 30-1-2008 ed il relativo progetto saranno depositati presso questo Servizio, per la durata di 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione sul BURP a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio, previo appuntamento.

Copia della presente Ordinanza sarà affissa per 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data di ricevimento, all'Albo Pretorio del Comune di Moncalieri.

La visita locale di istruttoria di cui all'art. 14 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, che ha valore di Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 della L. 7.8.1990 n. 241 ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, é convocata per il giorno 25-11-2008 con ritrovo alle ore 10.30 presso il Municipio del Comune di Moncalieri; si ricorda che nel caso di ammissione di domande concorrenti la visita potrà essere rinviata ad altra data.

La presente Ordinanza viene pubblicata sul B.U.R.P. ed inserita nella sezione Annunci legali e avvisi del sito Internet della Regione; eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella prevista dalla domanda pubblicata sono accettate e dichiarate concorrenti con questa se presentate non oltre quaranta giorni dalla data di pubblicazione della ordinanza di istruttoria sul B.U.R.P. relativa alla prima domanda.

La presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L. 241/1990; a tale proposito si evidenzia che: l'Amministrazione procedente è la Provincia di Torino, l'ufficio responsabile del procedimento è l'Ufficio Prelievi Idrici da Acque Superficiali e da Acque Sotterranee, la persona responsabile del procedimento è il Dott. Geol. Giorgio Pautasso.

Copia della stessa viene comunicata ai seguenti soggetti: Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente del Piemonte, Torino; Comando Regione Militare Nord, Torino; AIPO, Moncalieri; Regione Piemonte - Settore Pianificazione e Verifica Attività Estrattiva, Torino; Comune di Moncalieri, Moncalieri; Provincia di Torino - Servizio Pianificazione Territoriale, Sede; Società richiedente: ATIVA SpA, Torino "omissis"

Torino, 26 settembre 2008

Il Dirigente del Servizio
Giannetto Massazza

Provincia di Torino
Servizio Gestione risorse idriche

Ordinanza n. P12657/2008: Domanda datata 30-1-2007 della ENI S.p.A. - Divisione Refining & Marketing - Area Commerciale Rete Agip per il Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, di concessione di derivazione d'acqua sotterranea tramite pozzo, in Comune di Chieri, in misura di l/sec massimi 2,5 e medi 0,1 ad uso autolavaggio

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 11 comma 1 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, dispone la pubblicazione della propria Ordinanza n. P12657/2008 del 26 settembre 2008

"Vista la domanda datata 30-1-2007 della "ENI S.p.A. - Divisione Refining & Marketing - Area Commerciale Rete Agip per il Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta", con sede legale a Roma, Piazzale Enrico Mattei n. 1, (omissis), intesa ad ottenere la concessione di derivazione d'acqua sotterranea tramite pozzo con le seguenti caratteristiche: portata massima istantanea (Qmax): 2,5 litri/secondo (l/s); portata media annua (Qmed): 0,1 litri secondo (l/s); volume massimo annuo (Vmax): 3.200 metri cubi (mc); profondità massima richiesta: 15 metri; ad uso autolavaggio.

Comune ove è ubicata l'opera di presa: Chieri, località Strada Torino n. 52. Intervallo di tempo annuo in cui il prelievo viene esercitato: dal 1 Gennaio al 31 Dicembre.

Acquisiti i pareri di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 10 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, in senso favorevole; in particolare con nota prot. n. 2511 datata 8-5-2007 l'Autorità di Bacino del Fiume Po ha espresso parere favorevole.

Vista la L.R. 26.4.2000, n. 44 e s.m.i., che all'art.56 comma I lett. h) attribuisce alle province le funzioni

amministrative relative alla "gestione del demanio idrico relativo all'utilizzazione delle acque, ivi comprese le funzioni amministrative relative alle grandi e piccole derivazioni di acqua pubblica...";

Visto il D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R - Regolamento regionale recante: "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione d'acqua pubblica (L.R. 29.12.2000 n. 61)";

Visto il D.P.G.R. 6.12.2004 n. 15/R - Regolamento regionale recante: "Disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica (LR 5.8.02 n. 20) e modifiche al Regolamento regionale 29.7.03 n. 10/R (Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica)";

Visto il D.P.G.R. 10.10.2005 n. 6/R - Regolamento regionale recante: "Misura dei canoni regionale per l'uso di acqua pubblica (LR 5.8.02 n. 20) e modifiche al Regolamento regionale 6.12.2004 n. 15/R (disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica)";

Visto il Decreto Legislativo 3.4.2006 n. 152 "Norme in materia ambientale"; Vista la D.C.R. n. 117-10731 del 13.3.2007 con la quale è stato approvato il Piano di Tutela delle Acque (PTA);

Visto il D.P.G.R. 25 giugno 2007 n. 7/R - Regolamento regionale recante: "Prima definizione degli obblighi concernenti la misurazione dei prelievi e delle restituzioni di acqua pubblica";

Visto il D.P.G.R. 17 luglio 2007 n. 8/R - Regolamento regionale recante: "Disposizioni per la prima attuazione delle norme in materia di deflusso minimo vitale (Legge regionale 29 dicembre 2001, n. 61)".

ordina

la sopracitata domanda datata 30-1-2007 ed il relativo progetto saranno depositati presso questo Servizio, per la durata di 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione sul BURP a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio, previo appuntamento.

Copia della presente Ordinanza sarà affissa per 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data di ricevimento, all'Albo Pretorio del Comune di Chieri. La visita locale di istruttoria di cui all'art. 14 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, che ha valore di Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 della L. 7.8.1990 n. 241 ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è convocata per il giorno 25-11-2008 con ritrovo alle ore 14,30 presso il Municipio del Comune di Chieri; si ricorda che nel caso di ammissione di domande concorrenti la visita potrà essere rinviata ad altra data.

La presente Ordinanza viene pubblicata sul B.U.R.P. ed inserita nella sezione Annunci legali e avvisi del sito Internet della Regione; eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella prevista dalla domanda pubblicata sono accettate e dichiarate concorrenti con questa se presentate non oltre quaranta giorni dalla data di pubblicazione della ordinanza di istruttoria sul B.U.R.P. relativa alla prima domanda.

La presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L. 241/1990; a tale proposito si evidenzia che: l'Amministrazione procedente è la Provincia di Torino, l'ufficio responsabile del procedimento è l'Ufficio Prelievi Idrici da Acque Superficiali e da Acque Sotterranee, la perso-

na responsabile del procedimento é il Dott. Geol. Giorgio Pautasso.

Copia della stessa viene comunicata ai seguenti soggetti: Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente del Piemonte, Torino; Comando Regione Militare Nord, Torino; Regione Piemonte - Settore Pianificazione e Verifica Attività Estrattiva, Torino; Comune di Chieri, Chieri; Provincia di Torino - Servizio Pianificazione Territoriale, Sede; Società richiedente: ENI S.p.A. - Divisione Refining & Marketing Torino "omissis"

Torino, 12 settembre 2008

Il Dirigente del Servizio
Giannetto Massazza

Regione Piemonte

Metanodotto "Perosa - Ivrea variante DN 250 (10")", 64 bar per rifacimento attraversamento Torrente Chiusella", da localizzarsi nel Comune di Pavone Canavese nella Provincia di Torino, presentato dalla Società Snam Rete Gas S.p.A. Comunicazione dell'avvenuta efficacia dell'atto di autorizzazione del progetto definitivo, ai sensi degli articoli 52 quater e sexies del d.p.r. 8 giugno 2001, n. 327, modificato dal d.lgs. 27 dicembre 2004, n. 330.

Il responsabile del procedimento di autorizzazione del metanodotto "Perosa - Ivrea variante DN 250 (10")", 64 bar per rifacimento attraversamento Torrente Chiusella" pubblica il seguente avviso, ai sensi dell'articolo 17, comma 2 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i.

La Snam Rete Gas S.p.A., con sede legale in S. Donato Milanese - Piazza Santa Barbara, 7 - capitale sociale Euro 1.956.445.600,00 i.v., Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano 13271390158, R.E.A. Milano n. 1633443, Partita IVA 13271390158, Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento dell'ENI S.p.A.

rende noto

che a conclusione del procedimento di autorizzazione relativo al progetto del metanodotto "Perosa - Ivrea variante DN 250 (10")", 64 BAR per rifacimento attraversamento Torrente Chiusella", da localizzarsi nel Comune di Pavone Canavese nella Provincia di Torino, il Settore Programmazione e Risparmio in Materia energetica della Direzione Ambiente ha adottato la determinazione dirigenziale n. 493 del 10 Settembre 2008, pubblicata sul B.U.R. n. 39 del 25 Settembre 2008 (disponibile sul sito www.regione.piemonte.it alla pagina "Bollettino Ufficiale").

L'autorizzazione di cui sopra e i documenti allegati (progetto definitivo compreso l'elenco dei fogli e delle particelle catastali interessate dall'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio) sono, pertanto, depositati per la visione al pubblico presso la Regione Piemonte, Settore Programmazione e Risparmio in materia energetica, C.so Stati Uniti, 21 - Torino - 3° piano (orario di apertura al pubblico: h. 9.30 - 12.00 dal lunedì al venerdì).

Ogni proprietario può fornire ogni utile elemento per determinare il valore da attribuire all'area ai fini della liquidazione dell'indennità di esproprio.

Snam Rete Gas S.p.A.
Distretto Nord Occidentale
Il Responsabile
Massimiliano Erario

Regione Piemonte - Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo ed Economia Montana e Foreste - Settore decentrato Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico di Verbania

Istanza Sig. Berdica Astrit del 25 settembre 2008 per concessione area demaniale pertinente al Torrente San Giovanni ad uso accesso a proprietà privata

Il Responsabile del Settore OO.PP. e difesa Assetto Idrogeologico di Verbania

Vista la domanda presentata in data 25.09.2008 prot. di ricevimento n. 64547/14.09 del 25 settembre 2008 dal Sig. Berdica Astrit, residente in Verbania, intesa ad ottenere il rilascio della concessione di un'area demaniale di circa mq. 314,70 ubicata nel comune di Verbania località Zoverallo costituente pertinenza idraulica del Torrente San Giovanni antistante mappale 170, foglio n. 39 del N.C.T. per accesso alla proprietà privata (Residenza)

Visto il T.U. 25/07/1904 n. 523

Vista la legge Regionale 12/2004, la legge Regionale n. 9/2007 e il regolamento n. 14/R/2004 e s.m.i.

dispone

Che la domanda suddetta corredata dalla planimetria catastale sia affissa per la durata di quindici giorni consecutivi, all'Albo Pretorio del Comune di Verbania a disposizione di chiunque voglia prenderne visione o possa vantare interesse all'oggetto della concessione.

Eventuali domande concorrenti o osservazioni ed opposizioni dovranno pervenire mediante invio o consegna all'Ufficio OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Verbania Via Romita 13 bis 28845 Domodossola VB, nel termine di 30 (trenta) giorni decorrenti dalla data di scadenza di pubblicazione del presente avviso.

Decorso il termine previsto senza che nessuna osservazione o domanda concorrente sia pervenuta la concessione, sarà autorizzata a favore del Sig. Berdica Astrit

Domodossola, 03 ottobre 2008

Il Direttore regionale
Giovanni Ercole

COMUNICAZIONI DI AVVIO DI PROCEDIMENTO

Comune di Andezeno (Torino)

Avviso di avvio della procedura di approvazione del piano di classificazione acustica comunale

Premesso che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 / 2008 del 29.09.2008 è stato adottato il progetto preliminare del Piano di Classificazione Acustica Comunale.

si rende noto

Che ai sensi e per gli effetti del primo comma, dell'art. 7, della Legge Regionale 21.10.2000, n. 52 e sue successive modifiche ed integrazioni gli atti ed elaborati del progetto preliminare del Piano di Clas-

sificazione Acustica Comunale unitamente ai provvedimenti deliberativi di adozione:

1) sono pubblicati per estratto all'Albo Pretorio Comunale e depositati presso la Segreteria Comunale, per trenta giorni consecutivi con decorrenza dal 16 ottobre 2008 e scadenza al 14 novembre 2008, affinché chiunque possa prenderne visione con orario dalle ore 11,00 alle ore 12,00;

2) nei successivi trenta giorni e pertanto dal 15 novembre 2008 al 14 dicembre 2008 possono essere presentate osservazioni e proposte al Comune ed alla Provincia di Torino, anche munite di supporti esplicativi, da chiunque ne abbia interesse.

Il presente avviso viene reso noto mediante affissione all'Albo Pretorio Comunale, sul sito Comunale denominato www.comune.andezeno.to.it e sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Il Responsabile del Servizio
Mauro Borello

Comune di Borgo Vercelli (Vercelli)

Avvio del procedimento di Valutazione Ambientale strategica inerente alla formazione del nuovo P.R.G.C.

Il Responsabile del Servizio Tecnico
rende noto

che l'Amministrazione Comunale, in qualità di Ente procedente, visti:

- la direttiva 2001/42/CEE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001;
- il decreto Legislativo 16 gennaio 2008, n. 4 recante "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.lgs. n. 152/2006;
- il capo I e III del Titolo II parte II del D.lgs 152/2006 "Norme in materia ambientale";
- l'art. 20 della L.R. 40/98;
- la D.G.R. n. 12-8931 del 09/06/2008 avente per oggetto "Primi indirizzi operativi per l'applicazione delle procedure in materia di Valutazione Ambientale strategica di piani e programmi";

intende avviare il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) nell'ambito delle procedure di formazione del nuovo Piano Regolatore Generale Comunale ex art. 15 L.R. 56/77 ss.mm.ii., ai sensi della Del. G.C. n. 74 del 24.09.2008:

Contestualmente avvisa che i soggetti competenti in materia ambientale saranno consultati secondo le procedure stabilite dalla D.G.R. n. 12-8931 del 09/06/2008.

Il Responsabile Servizio Tecnico
Gloria Bojeri

Provincia di Asti

Impianto di recupero solventi sito nel Comune di Canelli (AT) - strada dell'Antica Fornace, 39 - Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento inerente la Fase di Valutazione della procedura di VIA ai sensi dell'articolo 13, comma 1, della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40 e s.m.i. e domanda per approvazione progetto e autorizzazione esercizio (ex artt. 27/28, D.Lgs 22/97).

In data 09 settembre 2008, la Ditta Intercap S.r.l., strada dell'Antica Fornace, 39 Canelli, tramite il suo legale rappresentante, sig. Graziano Bocchino, ha de-

positato presso l'Ufficio di deposito progetti provinciale, Piazza Alfieri 33, Asti, ai sensi dell'articolo 12 comma 1 della L.R. n. 40/1998, istanza di pronuncia di compatibilità ambientale e relativi allegati del progetto inerente l'impianto di recupero solventi, ubicato nel Comune di Canelli - strada dell'Antica Fornace, 39 - prot. n. 86840 del 08.09.2008, nonché domanda per approvazione progetto ed autorizzazione all'esercizio (ex art.27/28 D.Lgs.22/97).

Il proponente ha altresì dato avviso dell'avvenuto deposito degli elaborati sul quotidiano "Il Giornale", tramite pubblicazione effettuata in data 09.09.2008.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio di deposito progetti provinciale - piazza Alfieri, 33 - Asti, dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni della settimana, sabato e domenica esclusi, per quarantacinque giorni a partire dalla data di avvenuto deposito degli elaborati.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici dovranno essere presentati in forma scritta all'Ufficio di deposito progetti provinciale, Piazza Alfieri 33, in Asti nel termine di quarantacinque giorni dalla data di avvenuto deposito e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di Valutazione è stabilita entro 150 giorni dalla data di avvenuto deposito degli elaborati, fatto salvo quanto previsto all'articolo 12, comma 6 e all'articolo 14, comma 5 della l.r. 40/1998 e s.m.i.

Ai sensi dell'articolo 4 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., il responsabile del procedimento designato è il dott. Angelo Marengo - Tel 0141- 433208 - Coordinatore del Servizio Ambiente; il funzionario al quale rivolgersi per informazioni sullo stato della pratica è il dott. Angelo Rossi - Tel 0141 - 433305, responsabile dell'Ufficio di deposito Progetti.

Avverso il provvedimento finale è possibile per chiunque vi abbia interesse esperire ricorso al Tribunale amministrativo regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente del Servizio Ambiente
Angelo Marengo

Regione Piemonte

Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo

Comune di Prazzo - lavori sistemazione sponda destra orografica del torrente Maira con movimento di materiale litoide depositato in alveo in comune di Prazzo. Comunicazione di avvio del procedimento (L.R. 7/2005. art. 13 e 14 c.2)

Data di avvio: 26/09/2008 prot. 64852/DA1406;

Responsabile del procedimento

Direzione: Opere Pubbliche

Settore: Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo Corso Kennedy n. 7 bis.

Nominativo: Dott. Ing. Carlo Giraudo

Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg

Ufficio per la visione degli atti del procedimento: Direzione OO.PP.

Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Per informazioni sul procedimento:

Nome: Ing. Antonio Cognome: Rollo

Telefono: 0171/321911 e-mail: antonio.rollo@regione.piemonte.it

Data di conclusione del procedimento: 90 gg

Organo competente all'adozione del provvedimento finale:

Direzione OO.PP. - Difesa del Suolo - Economia Montana e Foreste - Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo - Corso Kennedy n. 7 bis.

In caso di silenzio da parte dell'amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del Settore
Carlo Giraudo

Regione Piemonte

Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo

Autostrada Asti - Cuneo S.p.A. - taglio alberi tra le aree Miac e rotatoria Bovesana in comune di Cuneo. Comunicazione di avvio del procedimento (L.R. 7/2005, art. 13 e 14 c.2)

Data di avvio: 02/10/2008 prot. 65873/DA14.06;

Responsabile del procedimento

Direzione: Opere Pubbliche

Settore: Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo

Corso Kennedy n. 7 bis.

Nominativo: Dott. Ing. Carlo Giraudo

Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg

Ufficio per la visione degli atti del procedimento: Direzione OO.PP.

Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Per informazioni sul procedimento:

Nome: Dott. Walter Cognome: Bessone

Laura Giraudo

Telefono: 0171/321911 e-mail: walter.bessone@regione.piemonte.it

laura.giraudo@regione.piemonte.it

Data di conclusione del procedimento: 60 gg

Organo competente all'adozione del provvedimento finale:

Direzione OO.PP. - Difesa del Suolo - Economia Montana e Foreste - Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo - Corso Kennedy n. 7 bis.

In caso di silenzio da parte dell'amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del Settore
Carlo Giraudo

Regione Piemonte

Settore Disciplina dei servizi idrici - Opere fognarie, di depurazione ed acquedottistiche

Definizione delle aree di salvaguardia di due pozzi dell'acquedotto comunale denominati, rispettivamente, pozzo Castello (P1) e pozzo Davicini (P2) e una sorgente

ubicata nella frazione Calogna, in Comune di Lesa (NO). Regolamento regionale 11 dicembre 2006, n. 15/R.

Oggetto: definizione delle aree di salvaguardia di due pozzi dell'acquedotto comunale denominati, rispettivamente, pozzo Castello (P1) e pozzo Davicini (P2) e una sorgente ubicata nella frazione Calogna, in Comune di Lesa (NO). Regolamento regionale 11 dicembre 2006, n. 15/R.

Data di ricevimento dell'istanza: 30 settembre 2008
n. protocollo: 21567

n. assegnato alla pratica: 404

Responsabile del procedimento:

Direzione Ambiente

Via Principe Amedeo n. 17 - Torino

Nominativo: Ing. Salvatore De Giorgio

Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte della presente comunicazione

Ufficio per la visione degli atti del procedimento: Settore Disciplina dei servizi idrici - Opere acquedottistiche, fognarie e di depurazione - Torino Via Principe Amedeo n. 17, 3° piano

Per informazioni sul procedimento:

dott. Geol. Massimiliano Petricig

tel. 011 4324818

e-mail: massimiliano.petricig@regione.piemonte.it

dott. Agr. Elena Anselmetti

tel. 011 4324470

e-mail: inquinamentodiffuso.acqua@regione.piemonte.it

Data di conclusione del procedimento: novanta giorni decorrenti dalla data di ricevimento dell'istanza

Organo competente all'adozione del provvedimento finale: Direzione Ambiente - Via Principe Amedeo n. 17 - Torino

Si prega di indicare il numero assegnato all'istanza in tutte le comunicazioni inviate alla Regione Piemonte.

Regione Piemonte

Progetto preliminare "Collegamento ferroviario della Linea Chivasso-Aosta con la Linea Torino-Milano (storica) in direzione Torino, altresì denominato Lunetta di Chivasso", presentato dalla Società Italferr SpA - Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento inerente la Fase di verifica della procedura di VIA ai sensi dell'art. 10, comma 2 della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40.

In data 30/09/2008 l'ing. Egidio Bianchini, della Italferr S.p.A. - Area Operativa Nord Ovest, con sede in C.so Principe Eugenio n. 3/c Torino, per nome e per conto di R.F.I. - Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., ha depositato presso l'Ufficio di deposito progetti regionale - Via Principe Amedeo, n. 17 - 10123 Torino, ai sensi dell'articolo 10 comma 2 della l.r. 40/1998, copia degli elaborati relativi al progetto preliminare "Collegamento ferroviario della Linea Chivasso-Aosta con la Linea Torino-Milano (storica) in direzione Torino, altresì denominato Lunetta di Chivasso", allegati alla domanda di avvio della Fase di verifica della procedura di VIA, presentata al Nu-

cleo centrale dell'Organo tecnico regionale ai sensi dell'art. 10 comma 1 della l.r. 40/1998.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio di deposito progetti, in Via Principe Amedeo n. 17 - Torino (orario di apertura al pubblico: 9.30 / 12.00), per trenta giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente comunicato.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di verifica è stabilita entro 60 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente comunicato.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici potranno essere presentate all'Ufficio di deposito nel termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 il Responsabile del Procedimento designato è l'Ing. Giuseppe Iacopino, Dirigente del Settore Viabilità ed Impianti Fissi - Direzione Regionale Trasporti, Logistica, Mobilità e Infrastrutture (tel. 011/4324245); per informazioni sullo stato della pratica, è inoltre possibile rivolgersi all'Ing. Stefano Zingaro (tel. 011/4325570), funzionario del Settore Viabilità ed Impianti Fissi.

Dell'esito della procedura sarà data informazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte tramite pubblicazione dell'atto finale.

Avverso il provvedimento finale è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di sessanta giorni.

Il Responsabile del Procedimento
Giuseppe Iacopino

MITTENTE

PROT.N.

DATA

Alla Redazione del Bollettino Ufficiale
REGIONE PIEMONTE
Piazza Castello 165
10122 Torino - Fax 011 4324363

Con la presente si richiede la sottoscrizione di un abbonamento al Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

(*)		TIPOLOGIA ABBONAMENTO	IMPORTO
TIPO S1	<input type="checkbox"/>	6 MESI ATTI DELLA REGIONE E ATTI DELLO STATO	€ 52,00
TIPO S3	<input type="checkbox"/>	6 MESI CONCORSI APPALTI ANNUNCI	€ 23,00

(*) indicare una o più tipologie – Il versamento può essere cumulativo

DATI IDENTIFICATIVI DI RINNOVO		
RINNOVO <input type="checkbox"/> CODICE ABBONAMENTO []	COMPILARE IN MANCANZA DEL CODICE ABBONAMENTO O PER SOPRAVVENUTE VARIAZIONI	
	INTESTATARIO	
	INDIRIZZO	

DATI IDENTIFICATIVI DEL NUOVO ABBONAMENTO		
NUOVO <input type="checkbox"/>	INDICARE I DATI DELL'INTESTATARIO E L'INDIRIZZO COMPLETO	
	INTESTATARIO	
	INDIRIZZO	

In allegato si trasmette copia del versamento
su C.C.P. n. 30306104 comprovante
l'avvenuto pagamento.

Distinti saluti _____

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 si informa il sottoscrittore dell'abbonamento che il trattamento dei dati personali dal sottoscrittore medesimo forniti con questa richiesta o comunque acquisiti a tal fine dal Responsabile del Settore protocollo ed archivio generali della Regione Piemonte, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività intese all'attivazione dell'abbonamento, ed avverrà a cura dei dipendenti incaricati del trattamento con ordine di servizio 28.4.2000 prot. n.7133/5.9 del Dirigente del Settore protocollo ed archivio generali, in quanto Responsabile del trattamento, presso la Redazione del Bollettino Ufficiale, sita in Torino, Piazza Castello 165, con l'utilizzo di procedure informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi (Poste Italiane e ditta appaltatrice del servizio di stampa). Il conferimento di tali dati è necessario per l'attivazione dell'abbonamento e la loro mancata indicazione può precludere la medesima. Al sottoscrittore dell'abbonamento in quanto interessato sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del d.lgs. n.196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al responsabile del Settore protocollo ed archivio generali, piazza Castello 165, Torino



modello predisposto a cura della Redazione

PAGINA NON UTILIZZATA

PAGINA NON UTILIZZATA

PAGINA NON UTILIZZATA



Il Palazzo, situato al centro di Piazza Castello, è una residenza - museo dalla storia bimillenaria, che comprende in un unico edificio le torri della romana Porta Pretoria il Castello quattrocentesco di Ludovico d'Acaja, le scale auliche con decorazioni sei-settecentesche e la scenografica facciata, con atrio e scalone, realizzata su progetto di Filippo Juvarra. Perduta la funzione difensiva divenne l'elegante abitazione delle due Madame reali, Cristina di Francia e Maria Giovanna Battista, moglie di Carlo Emanuele II. Palazzo Madama ospita il Museo Civico di Arte antica con le sue ricche ed eterogenee collezioni di dipinti, mobili, sculture, vetri, arazzi, avori e ceramiche.

*Direzione - Redazione*

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 4734 / 3994 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363
Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>
e-mail: bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it

<i>Direttore</i> Laura Bertino	<i>Dirigente</i> Roberto Falco
<i>Direttore responsabile</i> Roberto Moisio	<i>Redazione</i> Carmen Cimicchi
<i>Abbonamenti</i> Daniela Romano	Rosario Copia, Sauro Paglini
<i>Coordinamento Immagine</i> Alessandra Fassio	Anna Rotondo, Fernanda Zamboni

Avviso

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti del D.Lgs. 196/2003, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.